

ImageDeskl

COLLABORATORS

	<i>TITLE :</i> ImageDeskI		
<i>ACTION</i>	<i>NAME</i>	<i>DATE</i>	<i>SIGNATURE</i>
WRITTEN BY		January 7, 2023	

REVISION HISTORY

NUMBER	DATE	DESCRIPTION	NAME

Contents

1	ImageDeskI	1
1.1	ImageDeskI.guide	1
1.2	ImageDeskI.guide/M1_INTRD	2
1.3	ImageDeskI.guide/M2_REQUI	3
1.4	ImageDeskI.guide/M3_INSTL	3
1.5	ImageDeskI.guide/M4_FASTE	4
1.6	ImageDeskI.guide/M5_TOUSE	7
1.7	ImageDeskI.guide/M50	8
1.8	ImageDeskI.guide/M51	9
1.9	ImageDeskI.guide/M52	10
1.10	ImageDeskI.guide/M521	10
1.11	ImageDeskI.guide/M522	13
1.12	ImageDeskI.guide/M523	15
1.13	ImageDeskI.guide/M53	16
1.14	ImageDeskI.guide/M531	16
1.15	ImageDeskI.guide/M5311	17
1.16	ImageDeskI.guide/M5312	17
1.17	ImageDeskI.guide/M5313	17
1.18	ImageDeskI.guide/M5314	18
1.19	ImageDeskI.guide/M5315	18
1.20	ImageDeskI.guide/M5316	18
1.21	ImageDeskI.guide/M5317	19
1.22	ImageDeskI.guide/M5318	19
1.23	ImageDeskI.guide/M5319	19
1.24	ImageDeskI.guide/M532	20
1.25	ImageDeskI.guide/M5321	20
1.26	ImageDeskI.guide/M5322	20
1.27	ImageDeskI.guide/M5323	20
1.28	ImageDeskI.guide/M5324	21
1.29	ImageDeskI.guide/M5325	21

1.30	ImageDeskI.guide/M53251	21
1.31	ImageDeskI.guide/M53252	21
1.32	ImageDeskI.guide/M53253	22
1.33	ImageDeskI.guide/M533	22
1.34	ImageDeskI.guide/M5330	22
1.35	ImageDeskI.guide/M5331	22
1.36	ImageDeskI.guide/M5332	23
1.37	ImageDeskI.guide/M5333	23
1.38	ImageDeskI.guide/M5334	23
1.39	ImageDeskI.guide/M534	23
1.40	ImageDeskI.guide/M5341	24
1.41	ImageDeskI.guide/M5342	24
1.42	ImageDeskI.guide/M5343	24
1.43	ImageDeskI.guide/M5344	24
1.44	ImageDeskI.guide/M5345	25
1.45	ImageDeskI.guide/M5346	25
1.46	ImageDeskI.guide/M535	26
1.47	ImageDeskI.guide/M5351	26
1.48	ImageDeskI.guide/M5352	26
1.49	ImageDeskI.guide/M5353	26
1.50	ImageDeskI.guide/M536	27
1.51	ImageDeskI.guide/M5361	27
1.52	ImageDeskI.guide/M5362	28
1.53	ImageDeskI.guide/M5363	28
1.54	ImageDeskI.guide/M5364	28
1.55	ImageDeskI.guide/M5365	28
1.56	ImageDeskI.guide/M5366	28
1.57	ImageDeskI.guide/M5367	29
1.58	ImageDeskI.guide/M5368	29
1.59	ImageDeskI.guide/M5369	29
1.60	ImageDeskI.guide/M54	29
1.61	ImageDeskI.guide/M55	30
1.62	ImageDeskI.guide/M6_AREXX	32
1.63	ImageDeskI.guide/M61	32
1.64	ImageDeskI.guide/M62	33
1.65	ImageDeskI.guide/M63	34
1.66	ImageDeskI.guide/M631	36
1.67	ImageDeskI.guide/M632	36
1.68	ImageDeskI.guide/M633	37

1.69	ImageDeskI.guide/M634	37
1.70	ImageDeskI.guide/M635	37
1.71	ImageDeskI.guide/M636	37
1.72	ImageDeskI.guide/M637	38
1.73	ImageDeskI.guide/M638	38
1.74	ImageDeskI.guide/M639	38
1.75	ImageDeskI.guide/M63A	39
1.76	ImageDeskI.guide/M63B	39
1.77	ImageDeskI.guide/M63C	39
1.78	ImageDeskI.guide/M63D	40
1.79	ImageDeskI.guide/M63E	40
1.80	ImageDeskI.guide/M63F	40
1.81	ImageDeskI.guide/M63G	41
1.82	ImageDeskI.guide/M63H	41
1.83	ImageDeskI.guide/M63I	41
1.84	ImageDeskI.guide/M63J	42
1.85	ImageDeskI.guide/M63K	42
1.86	ImageDeskI.guide/M63L	42
1.87	ImageDeskI.guide/M63M	43
1.88	ImageDeskI.guide/M63N	44
1.89	ImageDeskI.guide/M63O	45
1.90	ImageDeskI.guide/M63P	46
1.91	ImageDeskI.guide/M63Q	46
1.92	ImageDeskI.guide/M63R	47
1.93	ImageDeskI.guide/M63S	47
1.94	ImageDeskI.guide/M63T	48
1.95	ImageDeskI.guide/M63U	48
1.96	ImageDeskI.guide/M63V	49
1.97	ImageDeskI.guide/M63W	49
1.98	ImageDeskI.guide/M63X	49
1.99	ImageDeskI.guide/M63Y	50
1.100	ImageDeskI.guide/M63Z	50
1.101	ImageDeskI.guide/M63_a	50
1.102	ImageDeskI.guide/M63_b	51
1.103	ImageDeskI.guide/M63_c	51
1.104	ImageDeskI.guide/M63_d	51
1.105	ImageDeskI.guide/M63_e	51
1.106	ImageDeskI.guide/M63_f	52
1.107	ImageDeskI.guide/M7_TOOLS	52

1.108ImageDeskI.guide/M71	53
1.109ImageDeskI.guide/M72	54
1.110ImageDeskI.guide/M73	54
1.111ImageDeskI.guide/M74	55
1.112ImageDeskI.guide/M75	56
1.113ImageDeskI.guide/M76	57
1.114ImageDeskI.guide/M77	58
1.115ImageDeskI.guide/M8_REGIS	58
1.116ImageDeskI.guide/M9_UPDAT	59
1.117ImageDeskI.guide/MA_RIGHT	59
1.118ImageDeskI.guide/MA1	60
1.119ImageDeskI.guide/MA2	60
1.120ImageDeskI.guide/MA3	61
1.121ImageDeskI.guide/MA4	61
1.122ImageDeskI.guide/MB_HISTO	61
1.123ImageDeskI.guide/MC_THANX	66
1.124ImageDeskI.guide/MD_AUTOR	67

Chapter 1

ImageDeskI

1.1 ImageDeskI.guide

Guide Translated by Fabio Ferriccioli

ImageDesk

Un' utility per catalogare archivi grafici

Versione 3.0

(C) Copyright 1994-1996 Reinhard Haslbeck

SHAREWARE

Introduzione

A cosa serve ImageDesk ?

Richieste di sistema

Requisiti minimi del tuo Amiga

Installazione

Se non l'hai già fatta!

Quick Start

Per gli impazienti

Uso Generale

Descrizione delle funzioni di ImageDesk

Porta AREXX

Descrizione dei Comandi e delle Convenzioni

Catalog Tools
Strumenti per gestire i cataloghi

Come Registrarsi
Come ottenere il keyfile personale

Aggiornamenti
Dove posso prendere l'ultima versione ?

Notizie Legali
Copyright, Responsabilità e Marchi Registrati

Storia Cronologica
Evoluzione del programma

Ringraziamenti
Non dimenticare di leggerlo!

Autore
Se mi vuoi contattare

1.2 ImageDeskI.guide/M1_INTRD

Introduzione

ImageDesk è un programma che permette di catalogare archivi grafici mediante la generazione di piccole rappresentazioni delle immagini, detti thumbnails. Questi ultimi sono espansi internamente in oggetti che includono tutti i dati essenziali dell'immagine rappresentata. Possono essere assemblati insieme per formare dei cataloghi memorizzabili su disco, supportando anche la compressione XPK per ridurre il consumo di spazio nei supporti magnetici. I cataloghi sono directory orientated, questo significa che le immagini di tutti i thumbnails inclusi si trovano nella stessa directory. I seguenti tipi di immagini sono supportati e vengono riconosciuti automaticamente:

- * IFF ILBM (color mapped, EHB, HAM, HAM8, 24-Bit, DCOL)
 - * GIF (87a, 89a)
 - * JPEG (1)
 - * PCX (da 1 a 32 bit)
 - * BMP (4,8 e 24 bit, formati OS/2 e Windows, solo non compressi)
-

- * PCD (dimensione BASE)
- * PNM (P4, P5 e P6)
- * TARGA
- * Amiga DATATYPES (classe d'immagine)

L'immagine corrispondente all'oggetto thumbnail può essere mostrata su richiesta. Per questo sono forniti due visualizzatori interni, uno per le finestre e uno per gli schermi, per ogni formato supportato. Il secondo visualizzatore può mostrare le immagini su schermi CyberGraphics, Picasso o standard a 8 bit, ma è anche possibile specificare programmi visualizzatori esterni o programmi AREXX che ImageDesk può richiamare su richiesta.

----- Nota -----

(1) ImageDesk ha bisogno del "Tower JPEG Codec Class" di Christoph Feck per gestire il formato JPEG.

1.3 ImageDeskI.guide/M2_REQUI

Richieste di Sistema

Per mostrare un'immagine, ImageDesk ha bisogno di uno schermo Intuition con 256 colori. Quindi la versione minima del Kickstart richiesta è la 3.0 (V39) o superiore, mentre all'hardware grafico è richiesta la capacità di fornire schermi Intuition a 8-bit.

Questo pacchetto contiene due versioni di ImageDesk. La prima è compilata per sistemi standard con CPU 68000, l'altra è stata ottimizzata per sistemi con processori 68020, ma dovrebbe funzionare anche su sistemi 030 e 040. Il coprocessore matematico non è richiesto (ImageDesk non fa uso di aritmetica in virgola mobile).

Appena lanciato il programma alloca circa 1MB di memoria di sistema, ma durante il caricamento o la generazione dei cataloghi il consumo di memoria sale drasticamente. Per calcolare le immagini thumbnail è necessario estendere tutti i dati dei pixel ad una profondità di 24 bit, e in più i cataloghi sono contenuti in un buffer di memoria, perciò sono raccomandati almeno 4MB di memoria libera continua.

1.4 ImageDeskI.guide/M3_INSTL

Installazione

La procedura di installazione è gestita completamente tramite l'Installer

Commodore. Devi semplicemente attivare con un doppio click una delle due icone Install.Deutsch o Install.English nel cassetto ImageDesk.

Per installare il "Tower JPEG Codec Class" (necessario per il supporto al formato JPEG) basta un doppio click sull'icona Install presente nel cassetto JPEG Codec. Se il JFIF DataType di Christoph Feck è stato già installato, non è necessario eseguire quest'ultima procedura.

1.5 ImageDeskI.guide/M4_FASTE

Quick Start

ImageDesk può essere lanciato da Shell, o dal WorkBench. In entrambi i casi sono supportati gli stessi argomenti e tooltypes.

PREFS=<FileName>

ImageDesk apre il file di preferenze <FileName>

CATFILE=<FileName>

ImageDesk apre il catalogo <FileName> immediatamente dopo il suo avvio

REXXFILE=<FileName>

ImageDesk esegue il programma AREXX <FileName> immediatamente dopo il suo avvio

LOGFILE=<FileName>

ImageDesk crea un file di resoconto degli errori

TEMPFILE=<FileName>

Specifica il nome per i file temporanei (default: "T:ImageDesk.temp")

VILLAGEMODE

Solo per utilizzatori della scheda grafica Picasso: ImageDesk si apre in modo Village (di default è il modo CyberGraphics)

Se non si è specificato nessun file prefs, ImageDesk cercherà il file ImageDesk.idprefs nella directory del programma. Nel caso non venga trovato un file prefs valido, ImageDesk chiederà tramite requester quale schermo e font usare. Se il programma ottiene tutte le risorse richieste, lo schermo viene aperto e tutte le funzioni utilizzabili sono accessibili tramite i menu (e in parte anche tramite le hotkeys).

Menu Project

.....

New (<R-Amiga>+<N>)

Innanzitutto un requester chiederà il path e il pattern dei file da processare. Se questo requester viene confermato positivamente ImageDesk chiude il buffer del catalogo corrente, ne apre uno nuovo, genera gli oggetti thumbnail per tutte le immagini selezionate e supportate, depositandoli nel nuovo buffer e facendoli apparire

sullo schermo.

Open (<R-Amiga>+<O>)

Apre un requester con il quale selezionare un catalogo già generato. Un catalogo eventualmente aperto al momento di usare questa opzione viene chiuso e il suo buffer liberato.

Close (<R-Amiga>+<C>)

Se è presente un catalogo attivo, questo viene chiuso e la sua memoria viene liberata.

Save as... (<R-Amiga>+<S>)

Salva il buffer del catalogo corrente in un singolo file. Ti verrà richiesto un nome da associare al catalogo tramite un requester.

Generate Catalog (<R-Amiga>+<G>)

Simile a New, ma in più ti verrà richiesto un nome di file da assegnare al catalogo, perchè il catalogo stesso sarà salvato immediatamente. Diversamente da New, il catalogo può essere diviso in più partizioni, se necessario.

Execute Arexx (<R-Amiga>+<X>)

Esegue lo script AREXX selezionato tramite un file requester.

Information

Fornisce informazioni sullo stato attuale del programma.

About

No comment.

Quit (<R-Amiga>+<Q>)

Chiude ImageDesk dopo un request di conferma.

Menu Edit Buffer

.....

Add Thumbnail (<R-Amiga>+<H>)

Richiede il nome del file di un'immagine, genera il thumbnail e lo aggiunge al buffer del catalogo.

Add Multiple (<R-Amiga>+<U>)

Richiede il pattern che specifica i file, genera i thumbnail e li aggiunge al buffer del catalogo.

Remove Entries... (<R-Amiga>+<E>)

Apre una finestra dove è possibile selezionare e rimuovere una o più entries dal buffer del catalogo.

Change Picture Path (<R-Amiga>+<&>)

Cambia il path delle immagini del catalogo. Il nuovo path sarà chiesto tramite un requester.

Update >>

Completely (<R-Amiga>+<K>)

Tenta di aggiornare l'intero buffer del catalogo.

Only Add New (<R-Amiga>+<F>)

Tenta di aggiungere nuovi thumbnail per le immagini non catalogate.

Only Remove Exceeded (<R-Amiga>+<J>)

Rimuove tutti i thumbnail che non hanno più una corrispondente immagine.

Menu Edit Page

.....

Redraw (<R-Amiga>+<W>)

Ridisegna lo schermo, i thumbnail non bufferizzati saranno persi.

Add Thumbnail (<R-Amiga>+<A>)

Crea una singola immagine thumbnail aggiungendola alla pagina schermo corrente. L'immagine non sarà inclusa nel buffer del catalogo.

Remove Thumbnail (<R-Amiga>+<R>)

L'immagine thumbnail successivamente selezionata sarà rimossa dallo schermo.

Clean Whole Desk (<R-Amiga>+<D>)

dopo un request di conferma opzionale, tutti gli oggetti thumbnail dello schermo verranno rimossi.

Mark & Delete (<R-Amiga>+<M>)

Per prima cosa tutti gli oggetti thumbnail che vanno rimossi devono essere marcati tramite un click del mouse. Se questa voce di menu viene selezionata nuovamente tutti i Thumbnail marcati verranno rimossi dallo schermo.

Menu Navigate

.....

Next Page (<R-Amiga>+<+>)

Mostra la prossima pagina schermo del catalogo attivo.

Previous Page (<R-Amiga>+<->)

Mostra la precedente pagina schermo del catalogo attivo.

Up One Row (<Cursor up>)

Scorre in sù di una riga nel buffer del catalogo.

Down One Row (<Cursor down>)

Scorre in giù di una riga nel buffer del catalogo.

Select Range... (<R-Amiga>+<L>)

Apri uno speciale requester con il quale selezionare un range entro il buffer del catalogo. Tutti i thumbnail di questo range verranno mostrati.

Catalog Browser... (<R-Amiga>+)

Il catalog browser fornisce una rapida visione del catalogo. Oltre alle immagini thumbnail, vengono mostrati tutti i dati disponibili delle immagini corrispondenti.

Menu View Images

.....

Single File (<R-Amiga>+<V>)

Visualizza l'immagine scelta se il suo formato è riconosciuto da ImageDesk.

Path Contents (<R-Amiga>+<P>)

Lavora come Single File, ma viene visualizzata ogni immagine il cui filename è visibile nel file requester.

Selected Thumbnails (<R-Amiga>+<T>)

Innanzitutto, ogni oggetto thumbnail che si desidera vedere deve essere marcato con un singolo click del mouse sulla sua immagine, quindi si deve selezionare nuovamente questa voce di menu. A questo punto ogni immagine associata agli oggetti selezionati verrà visualizzata una ad una.

Menu Preferences

.....

System Prefs (<R-Amiga>+<?>)

Apri una finestra per modificare le preferenze di sistema.

Viewer Prefs (<R-Amiga>+<!>)

Apri una finestra per modificare le preferenze relative al programma di visualizzazione delle immagini.

Thumbnail Prefs (<R-Amiga>+<=>)

Apri una finestra per modificare le preferenze relative ai thumbnail.

Confirmation Requests (<R-Amiga>+<, >)

Determina se l'utente vuol essere avvertito o meno prima di effettuare operazioni come la chiusura del buffer del catalogo o la cancellazione dei thumbnail.

Hide Statusbar (<R-Amiga>+<. >)

Mostra o nasconde la statusbar.

Hide Title (<R-Amiga>+<#>)

Mostra o nasconde la barra titolo dello schermo.

Load Prefs

Carica le impostazioni di preferenze da un file indicato.

Save Prefs

Salva le impostazioni di preferenze correnti in un file.

Reset to defaults

Sovrascrive le attuali preferenze, utilizzando i valori standard. Le dimensioni dello schermo e il font da impiegare saranno richieste tramite un requester.

1.6 ImageDeskI.guide/M5_TOUSE

Uso Generale

Struttura

Oggetti Thumbnail, cataloghi ...

Avvio di ImageDesk

Stack, tooltypes ...

Configurare ImageDesk

Adeguare alle proprie esigenze

Menu

La struttura dei menu

Limitazioni

...della versione non registrata

Consigli sull'uso

Suggerimenti

1.7 ImageDeskI.guide/M50

Struttura

=====

Questa sezione illustra come ImageDesk lavora internamente, e dovrebbe spiegare alcuni concetti per evitare delle incomprensioni.

Come già descritto nella sezione Introduction, ImageDesk crea delle piccole figure dai file delle immagini chiamate comunemente thumbnails. I dati dei pixel di un thumbnail e alcuni dati essenziali dell'immagine originale corrispondente, vengono raggruppati insieme in un unico oggetto che d'ora in poi chiameremo oggetto thumbnail.

Molti oggetti thumbnail possono essere riassunti in un thumbnail catalogs. Una volta creato, tale catalogo può essere caricato o salvato in qualsiasi momento. A volte gli oggetti thumbnail di un catalogo saranno chiamati catalog entries.

Per limitare il consumo di memoria, e semplificarne la gestione, un catalogo ha alcune limitazioni

- Tutte le thumbnail entries (miniature) devono avere le stesse dimensioni sia in larghezza che in altezza.
- I cataloghi sono directory oriented. Questo significa che un catalogo può gestire soltanto le immagini miniaturizzate i cui file originali sono memorizzati nella stessa directory.

ImageDesk mantiene i cataloghi caricati o generati nel catalog buffer.

A partire da ImageDesk 3.0, i thumbnail di un catalogo bufferizzato saranno organizzati dinamicamente ed ordinati automaticamente. Il buffer di un catalogo può essere editato (aggiungendo e rimuovendo entries o aggiornando il catalogo) e salvato successivamente.

Osseva: Durante la generazione dei cataloghi non vedrai i thumbnail ordinati immediatamente sullo schermo. Ma quando la generazione è finita, i thumbnail saranno ridisegnati nel giusto ordine.

I thumbnail visibili sullo schermo possono essere originati dalle immagini provenienti da varie directory e non ci sono coerenti legami diretti tra i thumbnail visibili e il buffer del catalogo. Perciò ImageDesk non ha la possibilità di salvare in un catalogo tutti i thumbnail visibili.

1.8 ImageDeskI.guide/M51

Avvio di ImageDesk

=====

Dalle mie esperienze, la dimensione dello stack non dovrebbe superare di molto il limite di 2KB. Quindi il valore di default di 4096 Byte sarà sufficiente nella maggior parte dei casi. Se si lavora principalmente con immagini molto più grandi di 1000 pixel è raccomandabile aumentare la dimensione dello stack a 8KB.

ImageDesk può essere avviato sia da shell che da Workbench. Attualmente sono riconosciuti cinque argomenti e tootype, che sono:

PREFS=<FileName>

ImageDesk tenta di caricare il file di preferenze <FileName> al suo avvio. Se questo file non può essere trovato oppure se non è un file di preferenze valido, vengono usati i valori di default. File di preferenze creati con ImageDesk 1.3 o precedenti sono pienamente supportati.

CATFILE=<FileName>

ImageDesk apre il catalogo <FileName> immediatamente dopo il suo avvio.

REXXFILE=<FileName>

ImageDesk esegue il programma AREXX <FileName> immediatamente dopo il suo avvio

LOGFILE=<FileName>

Mentre ImageDesk genera un catalogo impedisce l'aprirsi dei requester. Per avere informazioni sui file che non sono stati processati, ImageDesk crea opzionalmente un rapporto d'errore. Questo rapporto viene salvato come file di testo ASCII di nome <FileName>.

TEMPFILE=<FileName>

Quando ImageDesk usa i datatype, richiede un file temporaneo per salvare questo oggetto datatype come un'immagine IFF. Per default il suo nome è T:ImageDesk.temp. Ma se il tuo sistema non è dotato di molta memoria, è consigliabile di non usare T: come path per questo file. In questo caso dovresti ridirigere questo path verso una delle partizioni dell'harddisk.

VILLAGEMODE

(valido solo se usato in presenza della scheda grafica Picasso)
 Se il software CyberGraphics è installato nel sistema, ImageDesk lo userà per i suoi schermi speciali a 8/15/16 o 24 bit di default.
 Se il modo VILLAGEMODE è settato, il programma proverà invece ad utilizzare i driver standard della scheda grafica Picasso.

Se nessun file di configurazione è stato specificato al momento del lancio del programma, ImageDesk tenterà di trovare il file ImageDesk.idprefs nella sua directory di appartenenza.

La prima volta che lanci ImageDesk esso non troverà, naturalmente, il file di configurazione. In questo caso ImageDesk ti informerà chiedendoti il modo schermo e il font da utilizzare. Gli altri valori saranno assegnati di default. Prima di uscire ImageDesk ti chiederà se desideri salvare le attuali impostazioni di preferenze. Se ImageDesk viene usato per la prima volta è consigliabile settare tutti i valori delle preferenze secondo le proprie necessità, selezionando le voci di menu System Prefs, Viewer Prefs, e ThumbNail Prefs (vedere anche Configuration).

1.9 ImageDeskI.guide/M52

Configurare ImageDesk

=====

La configurazione di ImageDesk è stata divisa in tre grandi gruppi:

- * System preferences
- * Viewer preferences
- * Thumbnail preferences

Perciò, sono disponibili tre finestre per le preferenze:

System Prefs

Viewer Prefs

Thumbnail Prefs

1.10 ImageDeskI.guide/M521

System Prefs

I dati dello schermo attuale sono mostrati nel riquadro intitolato Screen.
 Un click del mouse sul gadget ? apre un requester per un nuovo

modo schermo che può essere selezionato. E' anche possibile indicare valori di larghezza e altezza più grandi della zona visibile del monitor. In questo caso verrà aperto uno schermo dotato di autoscroll.

Il riquadro chiamato Font può essere utilizzato nello stesso modo. Qui vengono mostrate le informazioni circa il font utilizzato per gli schermi e le finestre di ImageDesk, e volendo, lo si può cambiare.

Attenzione: Se il modo schermo o il font è stato cambiato e si chiude questa finestra tramite i gadget USE o SAVE, tutti gli oggetti thumbnail saranno rimossi.

Il terzo riquadro di questa finestra contiene alcuni gadget con i quali impostare il modo XPK da usare, una password di criptazione se supportata, e specificare l'efficienza della compressione. Se le librerie XPK non sono installate questi gadget sono disabilitati.

Altri gadget per le preferenze che non possono essere classificati in uno specifico gruppo sono:

Save Project Icons

Questo gadget determina se dovrà essere creata un'icona per ogni catalogo generato. Creare un'icona progetto per ogni file catalogo porta un grande vantaggio. Successivamente, sarà possibile avviare ImageDesk e caricare un catalogo con un singolo click del mouse.

Use Datatypes

Se attivato, ImageDesk tenta di leggere tutti i file non riconosciuti con l'aiuto dei datatype.

Use XPK for Catalogs

Questo gadget appare disabilitato se le librerie XPK non sono state installate. Altrimenti, determina se queste ultime devono essere usate per memorizzare i file dei cataloghi.

Print Execution Command

Questo gadget ha senso solo se si usano visualizzatori esterni. Se viene selezionato, il comando eseguito viene stampato nella finestra di output.

Default Action

Questo gadget ciclico determina cosa deve accadere se un oggetto thumbnail è stato selezionato con un click del mouse.

Le possibili scelte sono:

- View Image - Mostra immediatamente l'immagine corrispondente.
- Execute AREXX - Esegue uno script AREXX, specificato in Default AREXX Script. Lo script riceverà il nome del file e il tipo di immagine del file originale corrispondente al thumbnail.
- Requester - Si apre una finestra informativa che fornisce le principali caratteristiche dell'immagine relativa all'oggetto thumbnail su cui si è cliccato:

* Nome del file dell'immagine originale

- * Path del file
- * Tipo di immagine (IFF, JPEG, GIF...)
- * Larghezza dell'immagine in pixel
- * Altezza dell'immagine in pixel
- * Numero di Bitplane dell'immagine originale
- * Presenza o meno della palette dei colori

Cliccando sul gadget Very Interesting si chiude la finestra senza che nulla accada. I gadget View Image e Execute AREXX agiscono come descritto sopra.

Default AREXX Script

Questo gadget stringa è usato per specificare lo script AREXX che deve essere eseguito se Default Action viene settato a Execute AREXX. Cliccando sul gadget ? si apre un file requester per scegliere il nome dello script da eseguire.

Output Window

Inserire qui la stringa per specificare gli attributi della finestra console del programma visualizzatore esterno che deve essere editata. E' molto importante che questa stringa contenga alla sua fine la dicitura SCREEN=IMAGEDESK. Diversamente, tale finestra console non sarà aperta sullo schermo di ImageDesk.

Max. entries per catalog

Con questo gadget slider puoi cambiare il limite massimo di thumbnail che il catalogo può gestire. Se la directory scandagliata contiene più file di quanti ne sono specificati qui, saranno generate tante miniature quante ne sono necessarie per immagazzinarli tutti. In fase di memorizzazione saranno generati più cataloghi ognuno dei quali conterrà un numero di oggetti thumbnail come indicato nel gadget slider; i vari file saranno distinti aggiungendo un numero progressivo al loro nome come estensione.

Ci sono poi altri quattro gadget, disposti orizzontalmente nella parte inferiore della finestra:

Save

La configurazione corrente sarà salvata, la finestra viene chiusa, e tutti i valori cambiati saranno adottati da ImageDesk.

Use

Si chiude la finestra e la configurazione impostata viene usata immediatamente ma non memorizzata.

Load

Viene proposto un file requester con il quale indicare un file di preferenze da caricare. La finestra rimane aperta per permettere all'utente di operare ulteriori cambiamenti nelle preferenze caricate.

Cancel

La finestra viene chiusa e tutti i cambiamenti sono ignorati.

1.11 ImageDeskI.guide/M522

Viewer Prefs

Questa finestra è usata per selezionare quale visualizzatore usare per ogni tipo di immagine supportata. Per selezionare, cliccare su uno dei radio gadget custom screen, external o window.

Osserva:

- * Se il 'Tower JPEG Codec' non è stato installato, i gadget corrispondenti sono disabilitati.
- * Non ci sono preferenze per i visualizzatori datatype perchè tali immagini saranno convertite in IFF. D'altra parte le preferenze relative ai file IFF sono valide anche per le immagini lette tramite l'aiuto dei datatype.

Per specificare un programma visualizzatore esterno, devi scriverne il nome con gli argomenti che intendi usare. Al posto del nome del file immagine da visualizzare usa %s. Un piccolo esempio:

Supponiamo che si intenda usare il programma chiamato GigaView e che di solito lo si richiami con il comando:

```
GigaView <FileName> SCREENBEHIND
```

Nel gadget corrispondente si deve inserire la stringa seguente:

```
GigaView %s SCREENBEHIND
```

Attenzione: si deve indicare il nome completo di path, altrimenti ImageDesk non lo troverà.

Le preferenze contenute nel riquadro chiamato Internal Viewer Prefs non hanno significato per i visualizzatori esterni e, in parte, anche per la maggior parte dei formati grafici.

Display Screens

Con questo gadget ciclico puoi indicare ad ImageDesk come determinare gli schermi personali (custom) per visualizzare le immagini.

- autoscreen - ImageDesk cerca da solo di trovare i valori ottimali per il modo e le dimensioni dello schermo.
 - requester - Ogni volta che una immagine deve essere mostrata, verrà chiesto all'utente il modo schermo tramite un requester.
 - global - Verrà usato un ID di schermo fisso. L'utente ha la responsabilità di indicare valori validi per Global CLUT Screen e Global DCOL Screen.
-

Display Size

Impostare qui la dimensione dell'immagine che deve essere mostrata. Questi valori sono senza significato per i programmi esterni.

- original - L'immagine sarà mostrata nelle sue dimensioni originali.
- small - L'immagine sarà mostrata con dimensioni dimezzate sia in lunghezza che in altezza.
- tiny - L'immagine verrà mostrata con dimensioni ridotte a un quarto sia in larghezza che in altezza.
Attenzione: I valori in Display Size hanno significato solo per le immagini in formato PCD e JPEG.

Orientation

Queste regolazioni avranno i seguenti effetti:

- Auto - Prova a scoprire da solo l'orientamento.
- Force Landscape - Solo file PCD: Mostra le immagini nel modo landscape.
- Force Portrait - Solo file PCD: Mostra le immagini nel modo portrait.
- Upside Down - Mostra l'immagine con effetto mirror (specchio) sull'asse x.
- Left to Right - Solo file PCD: Mostra l'immagine con effetto mirror (specchio) sull'asse y.

Global CLUT Screen

Dopo aver cliccato sul gadget ? appare uno screen requester con il quale scegliere uno schermo ad 8 bit. Questo schermo selezionato è usato per mostrare tutte le immagini contenenti fino a 256 colori. Tale impostazione ha effetto solo se Display Screens è settato a global.

Global DCOL Screen

Stessa cosa di Global CLUT Screen, con la differenza che lo schermo scelto sarà usato per mostrare le immagini che contengono più di 256 colori.

Osserva: si può anche scegliere un modo schermo a 8 bit, ma la qualità non sarà molto soddisfacente.

Dither 8-Bit Displays

Se si attiva questo gadget, le immagini a 8 bit sono mostrate per mezzo dell'algoritmo dither (questo è valido per i window viewers e per i visualizzatori per schermi a 8 bit). Tale algoritmo incrementa la qualità a video dell'immagine, a scapito però della velocità operativa. Solo le immagini con più di 256 colori si avvaleranno di questa funzione, cioè tutte le immagini a 15/16/24/32 bit e quelle in formato HAM.

Use Original Palette

Se attivato, questo gadget impone ai window viewers di usare la palette dei colori originale delle immagini. Naturalmente questo ha significato solo per le immagini fino a 256 colori. Se 'Use Original Palette' è attivato, ImageDesk imposta temporaneamente la palette dell'immagine selezionata. Ciò può avere strani effetti sull'interfaccia utente, ma permette di diminuire drasticamente il tempo necessario per mostrare l'immagine, evitando anche il decadimento della qualità della stessa. In altri casi l'immagine sarà convertita a 24 bit RGB linea per linea e in seguito scalata a 8 bit RGB (per gli esperti: RRRGGGBB).

SuperBitmap Window

Se attivato il Window viewer aprirà la sua finestra come una "SuperBitmapWindow". La finestra SuperBitmapWindow ha il vantaggio di rendere visibile l'immagine durante la sua lettura, ma sono richieste ingenti risorse di sistema e si possono avere dei problemi di scrolling su schermi CyberGfx.

Delay

Il tempo massimo che una immagine può rimanere visualizzata (in 1/10 di secondo). Comunque l'immagine può essere chiusa in qualsiasi momento (mediante qualsiasi tasto o pulsante del mouse utilizzando gli Screen viewers oppure premendo il tasto ESC o mediante il gadget di chiusura della finestra, quando si usano i Window viewers).

I quattro gadget disposti in orizzontale sulla parte bassa della finestra, SAVE, USE, LOAD e CANCEL hanno lo stesso significato visto per la System Prefs window.

1.12 ImageDeskI.guide/M523

Thumbnail Prefs

In questa finestra si può scegliere come rappresentare o visualizzare gli oggetti thumbnail.

I tre gadget superiori sono responsabili del font da utilizzare per scrivere il nome del file sotto ogni immagine thumbnail (se desiderato). Questo font può essere selezionato nello stesso modo come descritto in System Prefs.

I quattro gadget successivi hanno il seguente significato:.

Show File Names

Se è selezionato, i nomi dei file saranno mostrati sotto ai rispettivi oggetti thumbnail.

HiQuality

Questo gadget ha importanza solo per i formati PCD e JPEG. Se viene attivato, l'oggetto thumbnail viene calcolato a partire dall'immagine originale, invece di leggerne una già scalata.

Osserva: HiQuality richiede grandi quantitativi di memoria e lunghi tempi di rendering per calcolare le immagini thumbnail dei formati

visti sopra.

Dither Method

Siccome ImageDesk deve lavorare con un numero limitato di colori, le immagini thumbnail non sono sempre della migliore qualità, specialmente se le immagini contengono molte sfumature di colore.

Se le opzioni FLOYD o ORDERED sono state selezionate in questo gadget ciclico, viene simulata una gamma di colori più ampia mediante l'uso del dithering. Tuttavia il dithering non garantisce sempre di ottenere delle immagini thumbnail di ottima qualità, ad esempio nel caso in cui le dimensioni degli stessi siano troppo limitate per ingannare perfettamente i nostri occhi.

Thumbnail Size

Questo gadget ciclico determina le dimensioni di base dei thumbnail.

Osserva: Per ragioni di prestazioni e qualità le immagini thumbnail non sempre rispetteranno esattamente le dimensioni specificate.

I quattro gadget disposti in orizzontale sulla parte bassa della finestra, SAVE, USE, LOAD e CANCEL hanno lo stesso significato visto per le altre finestre Prefs.

Attenzione: Se si effettuano dei cambiamenti in questa finestra, può essere necessario rimuovere tutti gli oggetti thumbnail attivi dallo schermo. Altrimenti tutti i cambiamenti saranno ignorati.

1.13 ImageDeskI.guide/M53

Menu

====

Project

Edit Buffer

Edit Page

Navigate

View Images

Preferences

1.14 ImageDeskI.guide/M531

Project

```
New                A N

Open               A O

Close              A C

Save as...         A S
~~~~~

Generate Catalog  A G
~~~~~

Execute Arexx      A X
~~~~~

Information

About...
~~~~~

Quit               A Q
```

1.15 ImageDeskI.guide/M5311

New
...

Per prima cosa viene richiesto il path e il pattern dei file da elaborare tramite un requester. se tale requester viene confermato positivamente, ImageDesk chiude il buffer del catalogo corrente e ne apre un altro. Quindi il programma genera un oggetto thumbnail per ogni immagine selezionata e supportata, aggiungendolo al nuovo buffer e facendolo apparire sullo schermo.

1.16 ImageDeskI.guide/M5312

Open
....

Un catalogo ImageDesk sarà caricato in un nuovo buffer se il file selezionato viene identificato come un catalogo valido. Il buffer di un catalogo eventualmente già aperto sarà chiuso prima di aprirne un altro.

1.17 ImageDeskI.guide/M5313

Close
.....

Se è attivo il buffer di un catalogo, quest'ultimo sarà chiuso dopo un requester di conferma opzionale. La memoria di sistema allocata viene liberata.

1.18 ImageDeskI.guide/M5314

Save as...
.....

Salva il buffer del catalogo corrente in un singolo file. Sarà richiesto il nome da assegnare al file tramite un requester. Questo comando tiene conto delle XPK Prefs, ma ignora il valore di max. entries per catalog.

1.19 ImageDeskI.guide/M5315

Generate Catalog
.....

Questa voce si divide in due opzioni:

- * Show Thumbnails - Per prima cosa viene richiesto il nome da assegnare al catalogo che sarà generato. Quindi un altro requester permette di scegliere il path e il pattern per i file delle immagini. Ogni file eventualmente selezionato sarà ignorato. Se si preme il gadget OK, ImageDesk inizierà ad esaminare tutti i file listati nel requester per verificare se corrispondono ai formati supportati. Per ogni file riconosciuto viene generato un oggetto thumbnail che appare sullo schermo come un gadget Intuition, aggiungendolo al buffer del catalogo.
- * Hidden - Agisce esattamente come Show Thumbnails, ma gli oggetti thumbnail generati non appaiono sullo schermo.

L'indicatore di processo che appare durante la generazione dei thumbnail aiuta a seguire l'andamento della procedura. Per fermare la generazione dei thumbnail si può premere il tasto ESC che la interromperà alla prima occasione utile. Generate Catalog tiene conto delle XPK Prefs e del valore max. entries per catalog impostato in System Prefs.

Osserva: Se il processo è stato interrotto, tutti gli oggetti thumbnail generati al momento dell'interruzione saranno salvati correttamente.

1.20 ImageDeskI.guide/M5316

Execute Arexx
.....

Esegue uno script AREXX selezionato tramite un file requester.

1.21 ImageDeskI.guide/M5317

Information
.....

Apri una finestra con le seguenti informazioni:

- * Nome dello schermo pubblico
- * Nome della porta AREXX
- * Modo grafico
- * Dimensioni dei thumbnail correnti
- * Memoria disponibile
- * Numero massimo di thumbnail che lo schermo può contenere
- * Numero di oggetti thumbnail attuali

1.22 ImageDeskI.guide/M5318

About
.....

Apri una finestra contenente informazioni sulla versione del programma e sull'autore, indicando anche se si è un utente registrato o meno.

1.23 ImageDeskI.guide/M5319

Quit
.....

Esce da ImageDesk dopo un requester di conferma. Le impostazioni correnti delle preferenze possono essere salvate prima di chiudere il programma.

1.24 ImageDeskI.guide/M532

Edit Buffer

Add Thumbnail	A H
Add Multiple	A U
Remove Entries...	A E
Change Picture Path	A &
Update	>>

1.25 ImageDeskI.guide/M5321

Add Thumbnail
.....

Aggiunge un oggetto thumbnail al buffer del catalogo generandolo a partire dal file scelto tramite un requester. Il path per le immagini rimane quello del catalogo e non può essere cambiato.

1.26 ImageDeskI.guide/M5322

Add Multiple
.....

Più di un'immagine può essere aggiunta specificando un pattern di ricerca nel file requester. Il path per le immagini rimane quello del catalogo e non può essere cambiato.

1.27 ImageDeskI.guide/M5323

Remove Entries...
.....

Apri una finestra con la lista di tutte le entries del buffer del catalogo, mostrando il thumbnail selezionato. Ogni thumbnail della lista può essere rimosso dal buffer.

1.28 ImageDeskI.guide/M5324

Change Picture Path

Se il path delle immagini catalogate è stato cambiato, anche il path del catalogo deve essere adeguato. In precedenza era necessario usare CATChPath per ottenere questo. Ora ImageDesk lo può fare internamente.

Se questa voce di menu è stata selezionata, a requester appears in which you have to choose the new path. After the selection, ImageDesk changes the picture path of the current catalog buffer to your selection. All visible thumbnail-objects will be redrawn afterwards to apply this patch change to them, too. unbuffered thumbnails will be lost.

1.29 ImageDeskI.guide/M5325

Update

Completely	A K
Only Add New	A F
Only Remove Exceeded	A J

1.30 ImageDeskI.guide/M53251

Completely

Tenta di effettuare automaticamente un completo aggiornamento del buffer del catalogo. Il programma analizzerà la directory delle immagini per vedere se ci sono dei file che non sono stati catalogati, ed in tal caso provvederà a generarne i rispettivi oggetti thumbnail. Oltre a questo, ogni entry del catalogo sarà controllata per verificare che la corrispondente immagine sia ancora esistente. Nel caso in cui una o più immagini sia stata eliminata dalla directory, anche il corrispondente thumbnail sarà rimosso.

1.31 ImageDeskI.guide/M53252

Only Add New

Tenta di trovare tutti i file non catalogati della directory delle immagini, generandone i rispettivi oggetti thumbnail che saranno aggiunti al buffer del catalogo.

1.32 ImageDeskI.guide/M53253

Only Remove Exceeded

.....

Rimuove gli oggetti thumbnail che non hanno più il corrispondente file nella directory delle immagini dal buffer del catalogo.

1.33 ImageDeskI.guide/M533

Edit Page

Queste voci di menu servono per aggiungere o rimuovere oggetti thumbnail dallo schermo. Tali comandi non hanno nessun effetto sul buffer del catalogo.

Redraw	A W
Add Thumbnail	A A
Remove Thumbnail	A R
Clean Whole Desk	A D
Mark & Delete	A M

1.34 ImageDeskI.guide/M5330

Redraw

.....

La Pagina schermo corrente sarà totalmente ridisegnata. Tutti i thumbnail non bufferizzati saranno persi.

1.35 ImageDeskI.guide/M5331

Add Thumbnail
.....

Viene richiesto il nome di un file immagine e viene generato sullo schermo il corrispondente oggetto thumbnail.

1.36 ImageDeskI.guide/M5332

Remove Thumbnail
.....

Il prossimo oggetto thumbnail selezionato sarà rimosso dallo schermo.

1.37 ImageDeskI.guide/M5333

Clean Whole Desk
.....

Tutti gli oggetti thumbnail saranno rimossi dallo schermo. Dipende dalle correnti impostazioni di preferenze se un requester di conferma viene aperto o meno prima di procedere con questa operazione.

1.38 ImageDeskI.guide/M5334

Mark & Delete
.....

Per prima cosa ImageDesk imposta il modo "marking". Quindi richiederà di marcare con un click del mouse tutti gli oggetti thumbnail che si vogliono eliminare. ImageDesk confermerà la selezione disegnando un riquadro intorno ai thumbnail scelti. A questo punto è ancora possibile cambiare idea e deselezionare i vari oggetti thumbnail cliccandoci nuovamente sopra. Al termine della procedura si deve richiamare di nuovo questa voce di menu per rimuovere tutti gli oggetti selezionati.

1.39 ImageDeskI.guide/M534

Navigate

Next Page (Cursor right)

```
Previous Page (Cursor left)
Up One Row      (Cursor up)
Down One Row   (Cursor down)
~~~~~
Select Range...      A L
~~~~~
Catalog Browser      A B
```

1.40 ImageDeskI.guide/M5341

```
Next Page
.....
```

Visualizza la prossima pagina schermo del buffer del catalogo attuale.

1.41 ImageDeskI.guide/M5342

```
Previous Page
.....
```

Visualizza la precedente pagina schermo del buffer del catalogo attuale.

1.42 ImageDeskI.guide/M5343

```
Up One Row
-----
```

Fa scorrere i thumbnail di una riga verso l'alto.

1.43 ImageDeskI.guide/M5344

```
Down One Row
-----
```

Fa scorrere i thumbnail di una riga verso il basso.

1.44 ImageDeskI.guide/M5345

Select Range...

.....

Apri un requester speciale con il quale selezionare un range all'interno del buffer del catalogo. Tutte le immagini corrispondenti ai thumbnail compresi in questo range verranno successivamente visualizzate.

1.45 ImageDeskI.guide/M5346

Catalog Browser

.....

Il Catalog Browser costituisce un metodo veloce di visionare i cataloghi. Non utilizza il buffer del catalogo corrente, ma richiede il nome di un file catalogo prima di aprire la sua finestra. In questa finestra vengono mostrati i dati generali del catalogo nell'area superiore:

- * nome del catalogo
- * numero di thumbnail
- * dimensione dei thumbnail
- * path della directory delle immagini

Nella parte centrale della finestra l'immagine del thumbnail è mostrata sulla sinistra. Accanto ad essa si possono trovare i dati del thumbnail corrente:

- * nome dell'immagine
- * formato dell'immagine
- * altezza, larghezza e profondità in bit
- * palette dei colori

Nella parte destra si può vedere un gadget di tipo listview nel quale sono listati tutti i thumbnail disponibili. E' possibile visualizzare un altro thumbnail cliccando con il mouse sui vari nomi oppure utilizzando i tasti cursore.

In basso si trovano altri cinque gadget:

- * Load New - Carica un nuovo catalogo nel buffer corrente
 - * To Desk - Copia il thumbnail corrente sullo schermo
 - * View Image - Visualizza l'immagine corrispondente al thumbnail corrente
 - * AREXX - Richiama il Default AREXX Script
-

* Close - chiude la finestra del browser

1.46 ImageDeskI.guide/M535

View Images

Queste voci di menu servono per la visualizzazione delle immagini. Le impostazioni effettuate in Viewer Prefs sono responsabili del comportamento dei programmi visualizzatori. Tutti i viewers interni possono essere interrotti in ogni momento premendo il tasto <ESC>.

Single File	A V
Path Contents	A P
Selected Thumbnails	A T

1.47 ImageDeskI.guide/M5351

Single File
.....

Viene richiesto il nome del file di un'immagine. Se questa è di un tipo supportato verrà mostrata a video.

1.48 ImageDeskI.guide/M5352

Path Contents
.....

Agisce come Single File, solo che tutti i file listati nel requester saranno processati. Durante questa procedura viene mostrato un indicatore di processo che permette di seguire l'andamento delle operazioni. Per interrompere la visualizzazione premere il tasto ESC.

1.49 ImageDeskI.guide/M5353

Selected Thumbnails

Prima di tutto, ImageDesk imposta il modo "marking". Sarà quindi richiesto di marcare tutti gli oggetti thumbnail corrispondenti alle immagini che si intendono vedere, mediante un click del mouse. ImageDesk confermerà tale attivazione disegnando un riquadro intorno ai vari thumbnail scelti. A questo punto è ancora possibile cambiare idea e deselezionare i thumbnail cliccandoci ancora sopra. Al termine della procedura di selezione si deve attivare ancora una volta questa voce di menu per visualizzare, una ad una tutte le immagini corrispondenti agli oggetti thumbnails scelti.

1.50 ImageDeskI.guide/M536

Preferences

System Prefs	A ?
Viewer Prefs	A !
Thumbnail Prefs	A =
~~~~~	
Confirmation Requests	A ,
Hide Statusbar	A .
Hide Title	A #
~~~~~	
Load Prefs	A Y
Save Prefs	A Z
~~~~~	
Reset to defaults	

## 1.51 ImageDeskI.guide/M5361

System Prefs  
 .....

Apri una finestra che permette di cambiare le preferenze di sistema (vedere anche System Prefs in Configuration).

## 1.52 ImageDeskI.guide/M5362

Viewer Prefs  
.....

Apri una finestra che permette di cambiare le preferenze relative ai viewer (vedere anche Viewer Prefs in Configuration).

## 1.53 ImageDeskI.guide/M5363

Thumbnail Prefs  
.....

Apri una finestra che permette di cambiare le preferenze relative ai thumbnail (vedere anche ThumbNail Prefs in Configuration).

## 1.54 ImageDeskI.guide/M5364

Confirmation Requests  
.....

Se questa voce è attivata, ogni volta che si richiama l'operazione Clean Whole Desk oppure quando si vuole chiudere il buffer del catalogo attivo, l'utilizzatore sarà avvisato, mediante un requester di conferma, prima di procedere in tali operazioni (durante la generazione dei thumbnail questa impostazione viene ignorata).

## 1.55 ImageDeskI.guide/M5365

Hide Statusbar  
.....

Mostra o nasconde la status line situata nel fondo dello schermo.

## 1.56 ImageDeskI.guide/M5366

Hide Title  
.....

Mostra o nasconde la linea del titolo dello schermo.

---

## 1.57 ImageDeskI.guide/M5367

Load Prefs  
.....

Questa voce di menu serve per caricare una configurazione già salvata in precedenza. Il nome del file di preferenze sarà richiesto tramite un requester.

## 1.58 ImageDeskI.guide/M5368

Save Prefs  
.....

Viene richiesto un nome da associare al file con cui salvare la configurazione corrente.

## 1.59 ImageDeskI.guide/M5369

Reset to defaults  
.....

La configurazione corrente viene sostituita con i valori di default. Il modo schermo ed il font saranno richiesti tramite un requester.

## 1.60 ImageDeskI.guide/M54

Limitazioni  
=====

Senza il key file personale, ImageDesk non offre tutte le sue funzionalità. In particolare, le restrizioni sono:

- * Ogni tanto appare un NervRequester.
- * La generazione dei cataloghi è limitata a 39 immagini.
- * ImageDesk legge al massimo 38 thumbnail per catalogo.
- * La funzione Save as... è disabilitata.
- * L'aggiornamento dei cataloghi è disabilitato.
- * Il catalog tool CATJoin non funziona senza il key file.

Puoi trovare le informazioni necessarie per ottenere il tuo key file

---

personale in How to Register.

## 1.61 ImageDeskI.guide/M55

Consigli sull'uso

=====

Mancanza di memoria

-----

Ha partire da ImageDesk 2.0 i cataloghi sono mantenuti in memoria, per permettere un rapido avvicendamento delle pagine schermo. Questo consumo addizionale può causare carenze di memoria su sistemi scarsamente dotati. In questo caso si dovrebbe per prima cosa ridirigere il file temporaneo di ImageDesk verso un device che non sfrutti la memoria di sistema (vedi anche Tooltypes).

Evitare anche cataloghi con buffer molto grandi. La regolazione max. entries per catalog delle preferenze di sistema può aiutare in questo.

Rinunciare all'uso delle librerie XPK durante il salvataggio o la generazione dei cataloghi. ImageDesk 3.0 gestisce i suoi cataloghi in modo diverso rispetto alle versioni precedenti. Nel momento in cui si usa la compressione XPK, si rende necessario costruire in memoria un secondo buffer delle stesse dimensioni del buffer originale, andando quindi incontro a problemi di mancanza di memoria. In questo caso, per comprimere dei cataloghi già salvati si può successivamente utilizzare il tool CATREPACK.

Usare le librerie XPK

-----

Nel caso in cui si disponga di memoria a sufficienza, può essere veramente consigliato l'uso della compressione XPK per salvare i cataloghi. I file saranno in media compattati del 35% rispetto alla loro dimensione originale. Questo fattore di compressione si può ridurre fino al 25% con alcuni modi XPK e con certi valori di efficienza. Inoltre forniscono una protezione mediante password dei cataloghi. Notare però, in questo caso, che la password viene memorizzata nel file delle preferenze non criptata, permettendo a chiunque abbia accesso al tuo sistema di leggerla. I seguenti metodi XPK sono molto utili.

- SHRI - determina un fattore di compattazione molto alto
- RDCN - determina una compattazione molto veloce
- MASH - determina un fattore di compattazione e una  
velocità di compressione molto alti

Attenzione: Non usare xpack per compattare o ricompattare i cataloghi, ImageDesk non è capace di leggerli. Usare invece CATRepack.

Datatypes

-----

---

E' possibile rinunciare al supporto dei datatype (vedere anche System Prefs). Se si lavora solo con le immagini, è consigliabile disabilitare l'uso dei datatype perchè ImageDesk riconosce internamente i vari file velocizzandosi un pò.

Oltre a questo, l'uso dei Datatypes comporta lo svantaggio di catalogare anche dei file indesiderati, come le icone o i font, se i rispettivi datatype sono installati nel sistema.

#### Help in linea

-----

ImageDesk non è dotato di un help in linea interno, ma quest'ultimo può essere ottenuto esternamente in maniera molto semplice:

verificare i tooltype dell'icona del documento ipertestuale ImageDesk.guide. Se non è già stato fatto prima, impostare la variabile tooltype PUBSCREEN=IMAGEDESK.

Se si ha la necessità di consultare l'help durante l'uso di ImageDesk, basta tornare sullo schermo del WorkBench (<Amiga-Sinistro>+<m>) e attivare con un doppio click l'icona ImageDesk.guide.

#### Le finestre di ImageDesk

-----

Ogni volta che si salva la configurazione corrente, si memorizzano anche le dimensioni e la posizione di alcune finestre di ImageDesk. Le ultime dimensioni e posizioni utilizzate sono memorizzate nel file delle preferenze. Se, successivamente, al momento di lanciare ImageDesk, il font o le dimensioni dello schermo sono state nel frattempo cambiate, tali valori possono essere sovrascritti per poter riaprire correttamente le finestre.

#### Colori dello schermo

-----

ImageDesk utilizza una palette dei colori ottimizzata. 255 colori dei 256 disponibili sono riservati per mostrare le immagini dei thumbnail. Per questo motivo l'utente non può scegliere liberamente i colori per l'interfaccia grafica di ImageDesk. Un'altra conseguenza derivante dall'uso di una palette fissa è l'inusuale colore che il puntatore del mouse può assumere in certe occasioni.

#### Il formato PCD

-----

Il supporto del formato PCD in ImageDesk è piuttosto rudimentale. Mi spiace, ma non posso affrontare la spesa di centinaia di dollari per ottenere una licenza ed una toolbox per Windows(TM).

Tutte le informazioni sul formato PCD utilizzate per ImageDesk, le ho ottenute studiando attentamente dei codici sorgente oppure le ho trovate da solo. Se si desidera avere un supporto più professionale sul formato Photo CD (TM), si dovrebbe prendere in considerazione l'acquisto di un prodotto commerciale. In tal caso si avrà accesso ai grandi formati come il 1536x1024 o il 3072x2048 e anche di più, e alle funzioni di conversione e trattamento delle immagini.

---

Cambiare il 'default project' dell'icona  
-----

Se non ti piacciono le icone generate tramite ImageDesk (forse desideri icone in stile 'MagicWB'), non devi far altro che cambiare l'icona chiamata ID_DefProjIcon(.info). Questo può esser fatto con appropriati programmi di disegno delle icone, come ad esempio IconEd. In ogni caso si dovrebbe considerare di non modificare gli attributi delle icone e anche di non fissarli.

## 1.62 ImageDeskI.guide/M6_AREXX

Porta AREXX

*****

Generalità

Convenzioni

Descrizione dei Comandi

## 1.63 ImageDeskI.guide/M61

Generalità

=====

Sin dalla versione 1.5 ImageDesk è dotato di una porta AREXX. Tale porta AREXX presenta molti vantaggi.

- ImageDesk può essere controllato da un file script
- ImageDesk può comunicare con altri programmi
- ImageDesk può essere controllato da altri programmi
- E' possibile estendere il set dei comandi di ImageDesk

Ci sono molte possibilità per avviare uno script AREXX di ImageDesk.

- a. Tramite l'utilizzo del comando AmigaDos "rx <Scriptfile>" sulla linea di comando
  - b. Immediatamente al lancio del programma utilizzando gli argomenti di ImageDesk sulla linea di comando (ImageDesk R=<Scriptfile>)
  - c. Immediatamente al lancio del programma utilizzando i tooltype dell'icona di ImageDesk (REXX=<Scriptfile>)
-

- d. Selezionando la voce di menu "Execute AREXX" del menu "Project"
- e. Cliccando su un oggetto thumbnail (se selezionato su System Prefs)
- f. Cliccando sul gadget AREXX del Catalog Browser

## 1.64 ImageDeskI.guide/M62

### Convenzioni

=====

Ogni script AREXX per ImageDesk che deve essere avviato in uno dei modi compresi tra a) e d) deve iniziare con le seguenti linee:

```
/* ----- standard startup ----- */
OPTIONS RESULTS
if( ADDRESS() ~= "IDESK_REXXPORT" ) then
  ADDRESS IDESK_REXXPORT
/* ----- */
```

Gli script AREXX pensati per essere eseguiti tramite un click su un oggetto thumbnail riceveranno tre argomenti da ImageDesk.

- * il nome del file dell'immagine corrispondente
- * il tipo di immagine (IFF, GIF, JPG, PCX, BMP, PCD, PNM o TGA)
- * un numero di posizione

Perciò questi programmi AREXX dovrebbero iniziare come questo:

```
/* ---- standard startup II (if started via thumbnail click) ---- */
OPTIONS RESULTS
PARSE ARG iname itype thpos
/* ----- */
```

Tutti i comandi AREXX e le parole chiave supportate devono essere in lettere maiuscole. Sono supportati fino a quattro argomenti.

Alcuni comandi mostrano un diverso comportamento a seconda del numero di argomenti forniti (per esempio OPENCAT). Gli argomenti che contengono spazi devono essere racchiusi tra virgolette. Visto che l'AREXX filtra queste espressioni fra virgolette al di fuori delle stringhe statiche, esse devono essere forzate racchiudendo le "stringhe fra virgolette" tra due segni "'".

### Esempio

.....

```
OPENCAT ' "ram disk:pics.cat"'
```

Se una stringa è conservata in una variabile AREXX, tale stringa deve essere esplicitamente racchiusa tra virgolette.

Esempio

.....

```
StringVar = "Questo è un requester"
IDREQUEST OK ' "' ||StringVar|| "''
```

Alcuni comandi AREXX possono restituire una stringa di ritorno che si può trovare nella variabile globale AREXX "RESULT".

Esempio

.....

```
GETSYSINFO DESKPLACE
deskplace = RESULT
```

Oltre alla stringa di ritorno si può ottenere anche un codice di ritorno dai comandi. Se un comando è stato eseguito in modo appropriato senza errore questo codice sarà 0. Se il numero di argomenti passati ad uno specifico comando era errato, il codice di ritorno varrà 10. Se un comando è stato annullato dall'utente o da un errore occorso, si otterrà il codice 5. Il codice di ritorno può essere richiesto tramite la variabile globale AREXX "RC".

Esempio

.....

```
IDGETFILE "seleziona un file"
if RC > 0 then exit /* L'utente ha scelto "cancel" */
filename = RESULT
```

I valori booleani sono resi disponibili tramite una delle due stringhe "TRUE" o "FALSE" (in maiuscolo!). I comandi che ritornano valori booleani, possono ritornarli anche come stringhe.

Esempio

.....

```
SETVPREFS DITHER TRUE
```

## 1.65 ImageDeskI.guide/M63

Descrizione dei Comandi

=====

ABOUTWIN

---

INFOWIN  
SPWIN  
VPWIN  
TPWIN  
IDREQUEST  
ERRORMSG  
CLEANDESK  
VIEWIMAGE  
VIEWPATH  
LOADPREFS  
SAVEPREFS  
MAKETHUMBNAIL  
GENTHUMBNAILS  
DESKTOFRONT  
DESKTOBACK  
OPENCAT  
GENCAT  
QUIETGENCAT  
IDGETFILE  
IDGETPATH  
GETSPREFS  
SETSPREFS  
GETVPREFS  
SETVPREFS  
GETTPREFS  
SETTPREFS  
GETSYSINFO  
CLOSEBUF  
SAVEBUF

---

NEXTPAGE  
PREVPAGE  
SELECTRANGE  
CATBROWSER  
RELOADCAT  
REDRAW  
GETBUFPOS  
REMFROMBUF  
REMFROMDESK  
GETTHUMBINFO  
TERMINATE

## 1.66 ImageDeskI.guide/M631

ABOUTWIN  
-----

Sintassi: ABOUTWIN

Descrizione: Apre la finestra "About"

Risultato: NULL

Esempio: ABOUTWIN

## 1.67 ImageDeskI.guide/M632

INFOWIN  
-----

Sintassi: INFOWIN

Descrizione: Apre la finestra "Information"

Risultato: NULL

Esempio: INFOWIN

---

## 1.68 ImageDeskI.guide/M633

SPWIN  
-----

Sintassi: SPWIN

Descrizione: Apre la finestra "System Prefs"

Risultato: NULL

Esempio: SPWIN

## 1.69 ImageDeskI.guide/M634

VPWIN  
-----

Sintassi: VPWIN

Descrizione: Apre la finestra "Viewer Prefs"

Risultato: NULL

Esempio: VPWIN

## 1.70 ImageDeskI.guide/M635

TPWIN  
-----

Sintassi: TPWIN

Descrizione: Apre la finestra "Thumbnail Prefs"

Risultato: NULL

Esempio: TPWIN

## 1.71 ImageDeskI.guide/M636

IDREQUEST  
-----

Sintassi: IDREQUEST <Gadget1>|<Gadgeet2>|...|<Gadget0> <Text>

---

Descrizione: Apre un requester Intuition contenente il corpo <Text> e con i gadget <Gadget1>, <Gadget2>, ..., <Gadget0>.

Risultato: Number of selected gadget (1,2,...,0) (Integer).

Esempio:

```
IDREQUEST "YES|NO" ' "Vuoi uscire ?" '
if( Result = 1 ) then exit
```

## 1.72 ImageDeskI.guide/M637

ERRORMSG

-----

Sintassi: ERRORMSG <Text>

Descrizione: Apre un requester d'errore standard di ImageDesk, contenente il messaggio d'errore <Text>.

Risultato: NULL

Esempio: ERRORMSG ' "Errore nel comando !" '

## 1.73 ImageDeskI.guide/M638

CLEANDESK

-----

Sintassi: CLEANDESK

Descrizione: Rimuove tutti gli oggetti thumbnail dallo schermo.

Risultato: NULL

Esempio: CLEANDESK

## 1.74 ImageDeskI.guide/M639

VIEWIMAGE

-----

Sintassi: VIEWIMAGE [<FileName>]

Descrizione: Se viene fornito <FileName> l'immagine corrispondente sarà mostrata. In caso contrario sarà richiesto il nome di un file tramite un requester.

---

Risultato: NULL

Esempio: VIEWIMAGE

## 1.75 ImageDeskI.guide/M63A

VIEWPATH

-----

Sintassi: VIEWPATH [<Path> [<Pattern>]]

Descrizione: Se il <Path> e il <Pattern> sono stati forniti, tutte le immagini riconosciute che si accordano con il pattern, saranno visualizzate. Se il <Pattern> non è stato specificato sarà adottato il pattern di default "#?". Senza nessun argomento questo comando richiede di indicare path e pattern tramite un requester.

Risultato: NULL

Esempio: VIEWPATH "work:pics/gif" "#?.gif"

## 1.76 ImageDeskI.guide/M63B

LOADPREFS

-----

Sintassi: LOADPREFS [<FileName>]

Descrizione: Tenta di leggere il file di configurazione <FileName>. Se <FileName> viene omissso, ne sarà richiesto uno tramite un requester.

Risultato: NULL

Esempio: LOADPREFS "ImageDesk.idprefs"

## 1.77 ImageDeskI.guide/M63C

SAVEPREFS

-----

Sintassi: SAVEPREFS [<FileName>]

Descrizione: Tenta di registrare la configurazione corrente in un file di nome <FileName>. Se il nome non è stato fornito ne sarà richiesto uno tramite un requester.

---

Risultato: NULL

Esempio: SAVEPREFS

## 1.78 ImageDeskI.guide/M63D

MAKETHUMBNAIL

-----

Sintassi: MAKETHUMBNAIL [<FileName>]

Descrizione: Genera un singolo oggetto thumbnail relativo al file <FileName>. Se <FileName> viene omissso se ne dovrà selezionare uno da un file requester.

Risultato: NULL

Esempio: MAKETHUMBNAIL

## 1.79 ImageDeskI.guide/M63E

GENTHUMBNAILS

-----

Sintassi: GENTHUMBNAILS [<Path> [<Pattern>]]

Descrizione: Se <Path> e <Pattern> sono stati forniti, per ogni immagine supportata che si accorda con il pattern, viene generato un oggetto thumbnail. Se <Pattern> non è stato indicato, sarà usato il pattern di default "#?". Senza argomenti questo comando richiede di indicare path e pattern tramite un requester.

Risultato: NULL

Esempio: GENTHUMBNAILS "work:pics/gif" "#?.gif"

## 1.80 ImageDeskI.guide/M63F

DESKTOFRONT

-----

Sintassi: DESKTOFRONT

Descrizione: Porta lo schermo di ImageDesk in primo piano.

Risultato: NULL

Esempio: DESKTOFRONT

---

## 1.81 ImageDeskI.guide/M63G

DESKTOBACK

-----

Sintassi: DESKTOBACK

Descrizione: Porta lo schermo di ImageDesk dietro tutti gli altri eventualmente aperti.

Risultato: NULL

Esempio: DESKTOBACK

## 1.82 ImageDeskI.guide/M63H

OPENCAT

-----

Sintassi: OPENCAT [<FileName> [<startindex> <num>]]

Descrizione: Se è stato fornito il nome di un file ImageDesk tenta di aprirlo come un catalogo di thumbnail. Altrimenti richiederà il nome di un file. Se si specificano anche <startindex> e <num> oltre al <FileName>, soltanto i thumbnail compresi in questo range saranno mostrati sullo schermo (sebbene il catalogo venga caricato completamente nel buffer).

Risultato: NULL

Esempio: OPENCAT "work:catalogs/gifpics.cat"

## 1.83 ImageDeskI.guide/M63I

GENCAT

-----

Sintassi: GENCAT [<FileName> [<Path> [<Pattern>]]]

Descrizione: Genera un catalogo di thumbnail di nome <FileName> per tutte le immagini riconosciute nel <Path> indicato che si accordano con il <Pattern>. Se <Pattern> non è stato specificato sarà usato il pattern di default "#?". Se a GENCAT viene passato soltanto il <FileName>, ImageDesk richiederà il path e il pattern delle immagini. Senza argomenti questo comando richiederà anche il nome del file.

Risultato: NULL

---

Esempio: GENCAT "work:catalogs/gifpics.cat" "work:pics/gif" "#?.gif"

## 1.84 ImageDeskI.guide/M63J

QUIETGENCAT

-----

Sintassi: QUIETGENCAT [<FileName> [<Path> [<Pattern>]]]

Descrizione: Stessa cosa di GENCAT con la differenza che QUIETGENCAT non mostrerà gli oggetti thumbnail generati sullo schermo.

Risultato: NULL

Esempio: QUIETGENCAT "work:cat/gifpics.cat" "work:pics/gif" "#?.gif"

## 1.85 ImageDeskI.guide/M63K

IDGETFILE

-----

Sintassi: IDGETFILE <Title>

Descrizione: Apre un file requester con il titolo <Title>.

Risultato: Chosen file name or NULL

Esempio: IDGETFILE "Scegli un file, per favore"

## 1.86 ImageDeskI.guide/M63L

IDGETPATH

-----

Sintassi: IDGETPATH <Title>

Descrizione: Apre un path requester con il titolo <Title>.

Risultato: Chosen path or NULL

Esempio: IDGETPATH "Scegli un path, per favore"

## 1.87 ImageDeskI.guide/M63M

GETSPREFS

-----

Sintassi: GETSPREFS <KeyWord>

Descrizione: Fornisce il valore di una singola impostazione delle preferenze di sistema. Il tipo di risultato dipende dalla <KeyWord>.

Parole chiave valide sono:

- PROJECTICONS (-> System Prefs "Save Project Icons")
- PRINTCOMMAND (-> System Prefs "Print Execution Command")
- USEDYPES (-> System Prefs "Use Datatypes")
- USEXPX (-> System Prefs "Use Xpk for Catalogs")
- XPKPACKER (-> System Prefs "Xpk")
- XPKPASSWD (-> System Prefs "Password")
- XPKEFFIC (-> System Prefs "Xpk Efficiency")
- OUTWIN (-> System Prefs "Output Window")
- MAXENTRIES (-> System Prefs "Max Entries per catalog")
- DEFAREXX (-> System Prefs "Default AREXX Script")
- DEFACION (-> System Prefs "Default Action")
- CONFIRM (-> Voce di Menu "Confirmation Requests")
- STATUSBAR (-> Voce di Menu "Hide Statusbar")
- SHOWTITLE (-> Voce di Menu "Hide Title")

Risultato: Dipende dalla keyword adottata

- PROJECTICONS (BOOLEANO)
  - PRINTCOMMAND (BOOLEANO)
  - USEDYPES (BOOLEAN)
  - USEXPX (BOOLEANO)
  - XPKPACKER (STRINGA)
  - XPKPASSWD (STRINGA)
  - XPKEFFIC (INTERO)
-

- OUTWIN (STRINGA)
- MAXENTRIES (STRINGA)
- DEFAREXX (STRINGA)
- DEFACTION ("REQ", "VIW" o "REX")
- CONFIRM (BOOLEANO)
- STATUSBAR (BOOLEAN)
- SHOWTITLE (BOOLEAN)

Esempio: GETSPREFS MAXENTRIES

## 1.88 ImageDeskI.guide/M63N

SETSPREFS

-----

Sintassi: SETSPREFS <KeyWord> <Value>

Descrizione: Imposta una singola regolazione delle preferenze di sistema al valore <Value> (vedi anche GETSPREFS).

Il tipo di argomento di <Value> dipende dalla <KeyWord> impostata.

Parole chiave valide sono:

- PROJECTICONS (BOOLEANO)
- PRINTCOMMAND (BOOLEANO)
- USEDYPES (BOOLEAN)
- USEXP (BOOLEANO)
- XPKPACKER (STRINGA)
- XPKPASSWD (STRINGA)
- XPKKEFFIC (INTERO)
- OUTWIN (STRINGA)
- MAXENTRIES (STRINGA)
- DEFAREXX (STRINGA)
- DEFACTION ("REQ", "VIW" o "REX")
- CONFIRM (BOOLEANO)
- STATUSBAR (BOOLEAN)

- SHOWTITLE (BOOLEAN)

Risultato: NULL

Esempio: SETSPREFS MAXENTRIES 50

## 1.89 ImageDeskI.guide/M630

GETVPREFS

-----

Descrizione: Fornisce il valore di una singola regolazione delle preferenze relative ai visualizzatori delle immagini. Il tipo di risultato dipende dalla <KeyWord>. Parole chiave valide sono:

- DSCREENS (-> ViewerPrefs "Display Screens")
- DSIZE (-> ViewerPrefs "Display Size")
- DITHER (-> ViewerPrefs "Dither 8-bit Displays")
- SUPERBM (-> ViewerPrefs "SuperBitMap")
- ORIGPAL (-> ViewerPrefs "Use Original Palette")
- DELAY (-> ViewerPrefs "Delay")
- VIEWERxxx (1) (-> ViewerPrefs/Radio Gadget per scegliere uno tra "custom screen", "external" or "window")
- EXTCOMxxx (-> ViewerPrefs/Gadget stringa per indicare visualizzatori esterni)

Risultato: Dipende dalla parola chiave impostata

- DSCREENS ("ASC", "REQ" o "GLB")
- DSIZE ("ORIGINAL", "SMALL" o "Tiny")
- DITHER (BOOLEANO)
- SUPERBM (BOOLEANO)
- ORIGPAL (BOOLEANO)
- DELAY (INTERO)
- VIEWERxxx ("CSC", "EXT" o "WIN")
- EXTCOMxxx (STRINGA)

Esempio: GETVPREFS DITHER

----- Nota -----

(1) xxx indica IFF, GIF, JPG, PCX, BMP, PCD, PNM o TGA

## 1.90 ImageDeskI.guide/M63P

SETVPREFS

-----

Sintassi: SETVPREFS <KeyWord> <Value>

Descrizione: Imposta una regolazione delle preferenze relative ai visualizzatori al valore <Value> (vedi anche GETVPREFS).

Il tipo di argomento di <Value> dipende dalla <KeyWord>.

Parole chiave valide sono:

- DSCREENS ("ASC", "REQ" o "GLB")
- DSIZE ("ORIGINAL", "SMALL" o "Tiny")
- DITHER (BOOLEANO)
- SUPERBM (BOOLEANO)
- ORIGPAL (BOOLEANO)
- DELAY (INTERO)
- VIEWERxxx ("CSC", "EXT" o "WIN")
- EXTCOMxxx (STRINGA)

Risultato: NULL

Esempio: SETVPREFS DSIZE SMALL

## 1.91 ImageDeskI.guide/M63Q

GETTPREFS

-----

Sintassi: GETTPREFS <KeyWord>

Descrizione: Fornisce il valore di una singola regolazione delle preferenze relative ai thumbnail. Il tipo di risultato dipende dalla <KeyWord>.

Parole chiave valide sono:

- DITHER (-> ThumbnailPrefs "Dither Thumbnail Images")

- SHOWNAMES (-> ThumbnailPrefs "Show File Names")
- HIQUALITY (-> ThumbnailPrefs "HiQuality")
- TSIZE (-> ThumbnailPrefs "Thumbnail Size")

Risultato: Dipende dalla parola chiave impostata

- DITHER ("NONE", "FLOYD" o "ORDERED")
- SHOWNAMES (BOOLEANO)
- HIQUALITY (BOOLEANO)
- TSIZE ("SMALL", "STD", "BIG", "HUGE" o "XLARGE")

Esempio: GETTPREFS DITHER

## 1.92 ImageDeskI.guide/M63R

SETTPREFS

-----

Sintassi: SETTPREFS <KeyWord> <Value>

Descrizione: Imposta una regolazione delle preferenze relative ai thumbnail al valore <Value> (vedi anche GETTPREFS). Il tipo di argomento di <Value> dipende dalla <KeyWord>. Parole chiave valide sono:

- DITHER ("NONE", "FLOYD" o "ORDERED")
- SHOWNAMES (BOOLEANO)
- HIQUALITY (BOOLEANO)
- TSIZE ("SMALL", "STD", "BIG", "HUGE" o "XLARGE")

Risultato: NULL

Esempio: SETTPREFS TSIZE STD

## 1.93 ImageDeskI.guide/M63S

GETSYSINFO

-----

Sintassi: GETSYSINFO <KeyWord>

Descrizione: Fornisce il valore della variabile di stato di sistema

---

specificata. Il risultato dipende dalla <KeyWord> impostata.  
Parole chiave valide sono:

- VERSION (fornisce il numero della versione corrente di ImageDesk)
- GFXMODE (indica il modo grafico, ad esempio "CyberGfx")
- DESKSPACE (indica quanti thumbnail possono essere mostrati a schermo)
- THUMBSUSED (indica quanti thumbnail sono attualmente in uso)
- CATNAME (indica il nome dell'ultimo catalogo caricato)
- BUFENTRIES (indica il numero di thumbnail del buffer del catalogo)

Risultato: Dipende dalla parola chiave impostata

- VERSION (STRINGA)
- GFXMODE (STRINGA)
- DESKSPACE (INTERO)
- THUMBSUSED (INTERO)
- CATNAME (STRINGA)
- BUFENTRIES (INTERO)

Esempio: GETSYSINFO VERSION

## 1.94 ImageDeskI.guide/M63T

CLOSEBUF  
-----

Sintassi: CLOSEBUF

Descrizione: Se il buffer di un catalogo è attualmente attivo, sarà chiuso e la memoria allocata sarà liberata.

Risultato: NULL

Esempio: CLOSEBUF

## 1.95 ImageDeskI.guide/M63U

SAVEBUF  
-----

---

Sintassi: SAVEBUF [<FileName>]

Descrizione: Salva il buffer del catalogo attivo in un singolo file.  
Se <FileName> non è stato specificato, un file requester lo richiederà.

Risultato: NULL

Esempio: SAVEBUF "work:catalogs/gifpics.cat"

## 1.96 ImageDeskI.guide/M63V

NEXTPAGE

-----

Sintassi: NEXTPAGE

Descrizione: Mostra sullo schermo la pagina successiva del buffer del catalogo.

Risultato: NULL

Esempio: NEXTPAGE

## 1.97 ImageDeskI.guide/M63W

PREVPAGE

-----

Sintassi: PREVPAGE

Descrizione: Mostra sullo schermo la pagina precedente del buffer del catalogo.

Risultato: NULL

Esempio: PREVPAGE

## 1.98 ImageDeskI.guide/M63X

SELECTRANGE

-----

Sintassi: SELECTRANGE

Descrizione: Apre un requester speciale con il quale impostare un range all'interno del buffer del catalogo. Tutti gli oggetti thumbnail compresi in questo range saranno quindi mostrati.

---

Risultato: NULL

Esempio: SELECTRANGE

## 1.99 ImageDeskI.guide/M63Y

CATBROWSER

-----

Sintassi: CATBROWSER [<FileName>]

Descrizione: Apre la finestra del Catalog Browser.  
Vedi anche Catalog Browser nel menu Navigate.  
Se <FileName> non è stato specificato, un file requester lo richiederà.

Risultato: NULL

Esempio: CATBROWSER "work:catalogs/gifpics.cat"

## 1.100 ImageDeskI.guide/M63Z

RELOADCAT

-----

Sintassi: RELOADCAT

Descrizione: Ricarica l'ultimo catalogo aperto.

Risultato: NULL

Esempio: RELOADCAT

## 1.101 ImageDeskI.guide/M63_a

REDRAW

-----

Sintassi: REDRAW

Descrizione: Ridisegna la pagina corrente. Tutti i thumbnail non bufferizzati saranno persi!

Risultato: NULL

Esempio: REDRAW

---

## 1.102 ImageDeskI.guide/M63_b

GETBUFPOS  
-----

Sintassi: GETBUFPOS <ThumbName>

Descrizione: Ritorna la posizione del thumbnail <ThumbName> all'interno del buffer del catalogo. Questa posizione è necessaria ad esempio per GETTHUMBINFO e REMFROMBUF.

Risultato: Numero della posizione in caso di successo, altrimenti -1.

Esempio: GETBUFPOS "Amiga_Pic.jpg"

## 1.103 ImageDeskI.guide/M63_c

REMFROMBUF  
-----

Sintassi: REMFROMBUF [<Position>]

Descrizione: Rimuove il thumbnail che occupa la posizione <Position> nel buffer del catalogo. Se <Position> viene omissso, si aprirà una finestra dove l'utente può scegliere il thumbnail da rimuovere.

Risultato: NULL

Esempio: REMFROMBUF 0

## 1.104 ImageDeskI.guide/M63_d

REMFROMDESK  
-----

Sintassi: REMFROMDESK <Position>

Descrizione: Rimuove dallo schermo il thumbnail che occupa la posizione <Position>. La posizione è necessaria e non può essere richiesta tramite GETBUFPOS, ma il Default AREXX Script ne sarà fornito.

Risultato: NULL

Esempio: REMFROMDESK ipos

## 1.105 ImageDeskI.guide/M63_e

---

## GETTHUMBINFO

-----

Sintassi: GETTHUMBINFO <Keyword1> <Position> <Keyword2> Description:  
Fornisce delle informazioni circa l'oggetto thumbnail che occupa la  
posizione <Position>. <Keyword1> determina il tipo di thumbnail:

- BUF (il thumbnail indicato si trova nel buffer del catalogo)
- DESK (il thumbnail indicato si trova sullo schermo)
- BROWS (il thumbnail indicato si trova nel buffer del browser)

Può essere richiesta la seguente informazione (Keyword2):

- PICTYPE ("IFF", "GIF", "JPG", "BMP", "PCX", "TGA", "PCD" o "PNM")
- PICWIDTH (larghezza dell'immagine corrispondente, INTERO)
- PICHEIGHT (altezza dell'immagine corrispondente, INTERO)
- PICDEPTH (profondità dell'immagine corrispondente, INTERO)

Risultato: Vedere sopra.

Esempio: GETTHUMBINFO DESK ipos PICWIDTH

## 1.106 ImageDeskI.guide/M63_f

## TERMINATE

-----

Sintassi: TERMINATE

Descrizione: Se il catalog browser è attivo, sarà chiuso. In caso contrario  
sarà ImageDesk ad essere chiuso.

Attenzione, chiudere un'applicazione tramite l'AREXX può essere causa di  
molti problemi. Quindi usare TERMINATE con molta attenzione.

Risultato: NULL

Esempio: TERMINATE

## 1.107 ImageDeskI.guide/M7_TOOLS

Catalog Tools

*****

Questo pacchetto contiene alcuni tool utilizzabili solo da CLI.

---

Questi servono per operare dei ritocchi sui cataloghi creati con ImageDesk. Gli attributi per attivare tali strumenti lavorano in pieno accordo con le direttive stilistiche della Commodore.

Per maggiori dettagli date un'occhiata al vostro Manuale AmigaDos.

Osserva: Con la versione 3.0 di ImageDesk questi tools sono parzialmente inutili perchè il programma può ora effettuare internamente alcune delle operazioni che prima richiedevano i catalog tools. Ad esempio, i thumbnail vengono ora ordinati automaticamente. E' anche possibile rimuovere dei thumbnail direttamente dal programma.

```

CATList
CATChPath
CATRepack
CATJoin
CATRemEntry
CATSort
CATSplit

```

## 1.108 ImageDeskI.guide/M71

```

CATList
=====

```

```

Template:
-----

```

```

CATFILE/A,P=PASSWORD/K,F=FULL/S

```

```

Descrizione:
-----

```

Lista tutti gli oggetti thumbnail di un file catalogo di ImageDesk in ordine di inserimento. Questo comando è molto utile per determinare la posizione occupata da uno specifico thumbnail. Per eliminarne uno, ad esempio, è necessario conoscere la sua posizione all'interno del catalogo.

```

CATFILE/A
    Path e nome del file del catalogo ImageDesk.

```

```

P=PASSWORD/K
    Se il file del catalogo fu generato usando la criptazione xpk con
    password, la password corrispondente deve essere qui specificata.

```

```

F=FULL/S
    Oltre alla posizione e al nome del file, questo switch impone a CATList

```

---

di indicare anche altri attributi delle immagini.

## 1.109 ImageDeskI.guide/M72

CATChPath  
=====

Template:  
-----

CATFILE/A,P=NEWPATH/A

Descrizione:  
-----

Per evitare di ripetere la generazione di un catalogo di thumbnail nel caso si sia cambiato il path di una directory delle immagini, puoi usare questo programma. Con esso si può cambiare il path di un catalogo a seconda di quanto indicato dall'utente. Siccome viene variata solamente la testa del file del catalogo, non è necessario specificare la password eventualmente utilizzata per criptarlo.

Al contrario della maggior parte degli altri catalog tools, CATChPath si può definire uno strumento che opera 'Sul Posto'. Ciò significa che, per evitare spiacevoli problemi, è consigliabile lavorare su una copia del catalogo per non danneggiare l'originale nel caso in cui si verificasse un errore.

CATFILE/A

Nome del file del catalogo di ImageDesk su cui lavorare.

P=NEWPATH

Una stringa che descrive il nuovo path della directory delle immagini. Non viene controllata la validità di tale path, quindi l'utente ha la responsabilità di indicarne uno giusto.

## 1.110 ImageDeskI.guide/M73

CATRepack  
=====

Template:  
-----

CATFILE/A,O=OUTFILE/K,X=XPKMETHOD/K,F=EFFICIENCY/N,P=PASSWORD/K

Descrizione:  
-----

Se il metodo di compressione, o la sua efficienza, di un catalogo generato in precedenza deve essere cambiata, si deve usare questo comando. Per esempio, si potrebbe salvare un proprio catalogo non compresso con

ImageDesk e comprimerlo successivamente con CATRepack. Per ragioni di sicurezza deve essere specificato in OUTFILE il nome del file che sarà prodotto.

CATFILE/A

Nome del file di un catalogo ImageDesk su cui lavorare.

O=OUTFILE/K

Nome del file risultante in output. Se questo argomento viene omissso il file originale sarà sovrascritto.

X=XPKMETHOD/K

Metodo di compressione da usare per il file in output. Riferirsi alle convenzioni XPK per fornire una stringa di quattro lettere maiuscole. Ad esempio X=NUKE indica che deve essere usato il metodo XPK NUKE. Se questo argomento viene omissso, oppure se le librerie XPK non sono state installate, il file sarà salvato senza compressione.

F=EFFICIENCY/N

Specifica l'efficienza XPKMETHOD con cui il metodo di compressione deve lavorare. Deve essere un numero compreso nel range tra 0 e 100. Per default questo valore è 50.

P=PASSWORD/K

Se il catalogo è stato salvato con una chiave di criptazione tale password deve essere qui specificata. Questa password può anche essere usata per il nuovo file in output se il metodo XPK supporta le passwords.

## 1.111 ImageDeskI.guide/M74

CATJoin

=====

Template:

-----

CATFILE1/A, CATFILE2/A, AS=TO/K/A, X=XPKMETHOD/K, F=EFFICIENCY/N, P=PASSWORD/K

Descrizione:

-----

Unisce due cataloghi in un solo nuovo file. Utile nel caso si siano creati più di un catalogo per la stessa directory - forse per risparmiare memoria. Per unire successivamente tali cataloghi si può usare questo comando. E' molto importante che sia CATFILE1 che CATFILE2 abbiano lo stesso path per la directory delle immagini. CATJoin non funziona se non si è utenti registrati di ImageDesk - questo è l'unico dei catalog tools che richiede il key file personale.

CATFILE1/A

Nome del file del primo catalogo ImageDesk.

CATFILE2/A

---

Nome del file del secondo catalogo ImageDesk.

AS=TO/K/A

Nome del file del catalogo in output.

X=XPKMETHOD/K

Metodo di compressione da usare per il file in output. Riferirsi alle convenzioni XPK per fornire una stringa di quattro lettere maiuscole. Se questo argomento viene omissso, oppure se le librerie XPK non sono state installate, il file sarà salvato senza compressione.

F=EFFICIENCY/N

Specifica l'efficienza XPKMETHOD con cui il metodo di compressione deve lavorare. Deve essere un numero compreso nel range tra 0 e 100. Per default questo valore è 50.

P=PASSWORD/K

Se il catalogo è stato salvato con una chiave di criptazione tale password deve essere qui specificata. A meno che i due file in input non abbiano la stessa password, CATJoin ritorna un errore. In tal caso, ad uno dei due file deve essere cambiata la password con CATRepack per farla combaciare con quella dell'altro file. Questa password può essere usata anche per il file in output.

## 1.112 ImageDeskI.guide/M75

CATRemEntry

=====

Template:

-----

CATFILE/A, E=ENTRY/N/A, O=OUTFILE/K, X=XPKMETHOD/K, F=EFFICIENCY/N, P=PASSWORD/K

Descrizione:

-----

CATRemEntry rimuove l'oggetto thumbnail che si trova nella posizione numero ENTRY dal file del catalogo specificato. Questo può essere necessario ad esempio per ristabilire la corrispondenza tra il catalogo e la directory della immagini, nel caso se ne sia cancellata una. Tramite CATList si può determinare la posizione del thumbnail che ci interessa.

Gli altri argomenti hanno lo stesso significato visto per CATRepack.

CATFILE/A

Nome del file del catalogo ImageDesk su cui lavorare.

E=ENTRY/N/A

Posizione del thumbnail da rimuovere.

O=OUTFILE/K

Nome del file risultante in output. Se questo argomento viene omissso il file originale sarà sovrascritto.

---

X=XPKMETHOD/K

Metodo di compressione da usare per il file in output. Riferirsi alle convenzioni XPK per fornire una stringa di quattro lettere maiuscole. Se questo argomento viene omissso, oppure se le librerie XPK non sono state installate, il file sarà salvato senza compressione.

F=EFFICIENCY/N

Specifica l'efficienza XPKMETHOD con cui il metodo di compressione deve lavorare. Deve essere un numero compreso nel range tra 0 e 100. Per default questo valore è 50.

P=PASSWORD/K

Se il catalogo è stato salvato con una chiave di criptazione tale password deve essere qui specificata. Questa password può anche essere usata per il nuovo file in output se il metodo XPK supporta le passwords.

### 1.113 ImageDeskI.guide/M76

CATSort

=====

Template:

-----

CATFILE/A, O=OUTFILE/K, X=XPKMETHOD/K, F=EFFICIENCY/N, P=PASSWORD/K

Descrizione:

-----

Ordina gli oggetti thumbnail del catalogo CATFILE in base ai nomi dei file delle immagini.

CATFILE/A

Nome del file del catalogo ImageDesk su cui lavorare.

O=OUTFILE/K

Nome del file risultante in output. Se questo argomento viene omissso il file originale sarà sovrascritto.

X=XPKMETHOD/K

Metodo di compressione da usare per il file in output. Riferirsi alle convenzioni XPK per fornire una stringa di quattro lettere maiuscole. Se questo argomento viene omissso, oppure se le librerie XPK non sono state installate, il file sarà salvato senza compressione.

F=EFFICIENCY/N

Specifica l'efficienza XPKMETHOD con cui il metodo di compressione deve lavorare. Deve essere un numero compreso nel range tra 0 e 100. Per default questo valore è 50.

P=PASSWORD/K

Se il catalogo è stato salvato con una chiave di criptazione tale password deve essere qui specificata. Questa password può anche essere

---

usata per il nuovo file in output se il metodo XPK supporta le passwords.

## 1.114 ImageDeskI.guide/M77

CATSplit  
=====

Template:  
-----

CATFILE/A, E=MAXENTRIES/N/A, O=OUTFILE/K, X=XPKMETHOD/K, F=EFFICIENCY/N,  
P=PASSWORD/K

Descrizione:  
-----

Divide il catalogo CATFILE in cataloghi più piccoli. I cataloghi risultanti avranno al massimo MAXENTRIES thumbnail.

CATFILE/A

Nome del file del catalogo di ImageDesk da dividere.

E=MAXENTRIES/N/A

Numero dei thumbnail che i cataloghi risultanti devono al massimo contenere.

O=OUTFILE/K

Nome del file risultante in output. Ogni file salvato avrà un numero progressivo come estensione del nome. Se questo argomento viene omissso il file originale sarà sovrascritto.

X=XPKMETHOD/K

Metodo di compressione da usare per il file in output. Riferirsi alle convenzioni XPK per fornire una stringa di quattro lettere maiuscole. se questo argomento viene omissso, oppure se le librerie XPK non sono state installate, il file sarà salvato senza compressione.

F=EFFICIENCY/N

Specifica l'efficienza XPKMETHOD con cui il metodo di compressione deve lavorare. Deve essere un numero compreso nel range tra 0 e 100. Per default questo valore è 50.

P=PASSWORD/K

Se il catalogo è stato salvato con una chiave di criptazione tale password deve essere qui specificata. Questa password può anche essere usata per il nuovo file in output se il metodo XPK supporta le passwords.

## 1.115 ImageDeskI.guide/M8_REGIS

---

Come Registrarsi

*****

Come avrai certamente notato, ImageDesk è un prodotto shareware. Quasi tutte le funzioni sono disponibili per provarlo senza pagare niente. Se pensi che ImageDesk sia degno di valere 30 DM o \$20,-, contattami per ottenere il tuo key file personale. Se vuoi ricevere ImageDesk via posta aerea, devi includere ulteriori \$10 (la posta aerea costa 16 DM!). Notare, per favore, che l'invio tramite posta aerea non ha senso se tu vivi in Europa.

Il metodo del key file offre l'interessante vantaggio di rendere immediatamente disponibili tutte le funzionalità di una nuova versione di ImageDesk. Non devi attendere che io ti invii una nuova futura versione completa.

Oltre al key file, riceverai l'ultima versione di ImageDesk in distribuzione e il manuale stampato.

Per registrarsi a ImageDesk, per favore stampate il file OrderForm con la vostra stampante (se non disponete di stampante, ricopiatelo su un foglio di carta), compilatelo completamente e speditelo all'indirizzo indicato. Tenterò di evadere la tua registrazione entro le due settimane successive al ricevimento del modulo e della quota shareware. Nella maggior parte dei casi il tutto sarà espletato rapidamente. Tenete conto che il key file viaggia a bordo di una lumaca (la posta!).

L'autore si riserva il diritto di non accettare richieste di registrazione.

## 1.116 ImageDeskI.guide/M9_UPDAT

Aggiornamenti

*****

Quando si diventa utenti registrati, si ottiene l'ultima versione di ImageDesk insieme al proprio key file personale. A questo punto si è indipendenti dal supporto diretto dell'autore. Puoi ottenere così l'ultima versione da Aminet (o da altri eventuali archivi PD).

Se non hai la possibilità di ottenere ImageDesk in questo modo, puoi sempre averlo direttamente dall'autore. In tal caso spediscimi una lettera con inclusi 5 DM o \$5 se non vivi in Europa. Questa offerta è riservata solo agli utenti registrati.

## 1.117 ImageDeskI.guide/MA_RIGHT

Notizie Legali

*****

---

Responsabilità

Distribuzione

Marchi Commerciali

Copyright

## 1.118 ImageDeskI.guide/MA1

Responsabilità

=====

NON C'E' NESSUNA GARANZIA SUL PROGRAMMA, ESTESA A TUTTI I CASI PERMESSI DALLA LEGGE. TRANNE QUANDO ESPRESSAMENTE STABILITO PER ISCRITTO IL PROPRIETARIO DEL COPYRIGHT E/O DELLE ALTRE PARTI FORNISCE IL PROGRAMMA "TAL QUALE" SENZA NESSUNA GARANZIA DI QUALUNQUE TIPO, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUDENDO, MA NON LIMITANDO, LE IMPLICITE GARANZIE DI COMMERCIALIZZAZIONE E CONDIZIONI PER I CASI PARTICOLARI. TUTTI I RISCHI DERIVANTI DALL'USO DEL PROGRAMMA, DALLA SUA QUALITA' E CARATTERISTICHE SONO A CARICO DI CHI LO USA. SE IL PROGRAMMA RISULTASSE DIFETTOSO, L'UTILIZZATORE SI ASSUME IL COSTO DI TUTTE LE OPERAZIONI DI REVISIONE, RIPARAZIONE O CORREZIONE.

IN NESSUN CASO ECETTO IN QUELLI PREVISTI DALLA LEGGE APPLICABILE O CONVENUTI PER ISCRITTO NESSUN PROPRIETARIO DEL COPYRIGHT, O CHIUNQUE ALTRO POSSA RIDISTRIBUIRE IL PROGRAMMA PUO' ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER QUALSIASI DANNO, INCLUDENDO OGNI GENERICO, SPECIALE, IMPREVISTO O CONSEQUENZIALE DANNO DERIVANTE DALL'USO O DALL'INABILITA' ALL'USO DEL PROGRAMMA (INCLUDENDO MA NON LIMITANDOSI ALLA PERDITA DI DATI O ALLA ERRATA RAPPRESENTAZIONE DEGLI STESSI O A PERDITE SOSTENUTE DA PARTE DI CHI LO USA O DA TERZE PARTI O DAL MAL FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA OPERANDO INSIEME A QUALSIASI ALTRO PROGRAMMA), ANCHE SE TALE PROPRIETARIO O ALTRA PARTE E' STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITA' DI TALI DANNI.

## 1.119 ImageDeskI.guide/MA2

Distribuzione

=====

E' consentito distribuire ImageDesk su qualsiasi supporto e renderlo disponibile su banche dati o altri network, purchè la struttura originale della directory della versione Aminet sia mantenuta inalterata. Nessun file può essere aggiunto, rimosso o modificato.

E' naturalmente permesso distribuire ImageDesk in forma di archivio compresso. E' anche consentito di ottenere il rimborso delle spese di duplicazione per la distribuzione su floppy disk o CD-ROM, purchè sia

chiaramente stabilito per l'utente che egli non sta pagando la quota shareware, naturalmente. Non è consentito copiare, distribuire o generare key file per ImageDesk senza il permesso scritto dell'autore (Salve sysops di BBS pirata !).

Versioni Speciali

-----

Specialmente per la produzione di CD-ROM che includono molta grafica, posso varare delle versioni speciali di ImageDesk. Queste versioni non avranno la possibilità di salvare o generare thumbnails, ma non avranno altre limitazioni tipo il NervRequester.

Se siete interessati provate a contattarmi.

## 1.120 ImageDeskI.guide/MA3

Marchi Commerciali

=====

Workbench (TM), Intuition(TM) e Amiga (TM) sono marchi commerciali registrati di ESCOM AG Bochum, Deutschland.

GIF(TM) e "Graphics Interchange Format"(TM) sono marchi commerciali registrati di Compuserv Inc., Ohio, USA.

PCD(TM) e "Photo CD"(TM) sono marchi commerciali registrati di Kodak Corp.

## 1.121 ImageDeskI.guide/MA4

Copyright

=====

ImageDesk, i file allegati e il manuale di ImageDesk è Copyright (C) 1994-1996, Reinhard Haslbeck. Tutti i diritti riservati.

Il JPEG codec è Copyright (C) 1994 Christoph Feck, TowerSystems. Tutti i diritti riservati. E' basato in parte sul lavoro dell' Independent JPEG Group.

## 1.122 ImageDeskI.guide/MB_HISTO

Storia Cronologica

*****

0.97 Beta

-----

---

Prima versione beta.

0.98 Beta

-----

- * Ora lo schermo pubblico di default è lasciato sul Workbench poiché non è più necessario che ImageDesk dichiari il suo schermo come schermo pubblico di default.
- * Prima di chiudere lo schermo, ImageDesk ora controlla se altre applicazioni hanno aperto le loro finestre sul suo schermo pubblico.
- * Non provare ancora a caricare immagini IFF-ILBM con tipi sconosciuti di compressione.
- * I nomi dei file dei visualizzatori esterni possono contenere spazi.
- * Il gadget slider presente nella finestra Load Catalog ora è gestito correttamente.
- * Sono stati aggiunti alcuni catalog tools (CATList, CATChPath, CATRepack, CATJoin e CATRemEntry).

1.0 - Prima versione pubblica

-----

- * Aggiunto il visualizzatore window interno.
- * Rimosso un piccolo bug del lettore BMP.
- * Il font di sistema viene ora aperto correttamente.
- * Aggiunta l'opzione dither per gli schermi a 8-bit.

1.01

----

- * Bug risolto: Lo screen requester Village a volte si apriva sullo schermo del Workbench.
- * Risolto un bug nel viewer JPEG per la scheda Picasso: le immagini JPEG a 8-bit erano erroneamente mostrate su schermi a 8-bit.
- * Risolta la gestione sbagliata della palette da parte del viewer Picasso a 8-bit.
- * Sviluppato un veloce visualizzatore window per immagini in truecolor.

1.02

----

- * Aggiunte le Scrollbars sulle finestre del viewer.

1.1

---

- * Aggiunto lo switch 'Use Original Palette' per i window viewers.
-

- * Ora supporta e genera icone progetto per i cataloghi.

## 1.11

----

- * La generazione dei thumbnail da file BMP a 4-bit riportava un errore - Risolto.
- * Ora il nome dello schermo viene mostrato al posto del solo ID nella finestra System Prefs.

## 1.12

----

- * Il 'Default Public Screen' non veniva assegnato dietro il Workbench se si usava lo screen requester Picasso - Risolto.

## 1.2

---

- * Bug risolto: Se non si specificava il path completo dei file dei cataloghi che venivano generati, si potevano verificare dei problemi durante il salvataggio.
- * Sono supportati gli schermi CyberGraphics e standard a 8 bit.
- * Lo stato di Show Image Infos viene memorizzato nel file delle preferenze.
- * La finestra delle informazioni ora mostra il modo grafico corrente.
- * Aggiunta la nuova voce di menu Ask Before Cleaning Desk.
- * Open Catalog ora si divide in: Selectable e Quick.
- * Aggiunta la nuova voce di menu Mark & Delete per cancellazioni multiple dei thumbnail.
- * Cambiate (Sviluppate?) la maggior parte delle routine di visualizzazione degli schermi.
- * La finestra di informazione dell'immagine ora mostra anche il path del file.

## 1.21

----

- * Il numero di thumbnail per catalogo è ora selezionabile in un range tra 3 e 600.
- * E' ora possibile interrompere in qualsiasi momento la visualizzazione dei viewers interni.
- * Alcune modifiche interne.

## 1.22

-----

----

- * Rimossi alcuni problemi in congiunzione con MFR.
- * Risolti i problemi che causavano una eccessiva lentezza nel caricamento delle immagini dei window viewers.
- * Compattato il codice programma dei screen viewers Picasso.

1.23

----

- * Ora sono supportati i chunks dei file IFF DCOL (Direct COLor).

1.3

---

- * Bug risolto: Il decoder ILBM aveva dei problemi leggendo le immagini truecolor che contengono informazioni aggiuntive sulla palette.
- * Risolto il problema di lettura dei file ILBM contenenti chunk ANNO con errata lunghezza di campo.
- * E' ora possibile avere il nome del file sotto il thumbnail.

1.4

---

- * Aggiunta la finestra Thumbnail Prefs.
- * Ora sono supportate varie dimensioni per i thumbnail.
- * uso di un proprio font per il testo dei thumbnail.
- * Nuova opzione: Print Execution Command.
- * Alcuni ritocchi nella finestra delle preferenze.
- * Cambiata la struttura del file delle preferenze.
- * Nuova struttura per i file dei cataloghi.
- * Adattati tutti i Catalog Tools alla nuova struttura.

1.41

----

- * Risolti i problemi di dimensioni e allineamento della rastport temporanea.

1.42

----

- * Supportata la variabile ambiente KEYPATH che specifica la posizione del key file.

1.5

---

---

- * Porta AREXX integrata.
- * Aumentata la velocità di decodifica dei file GIF (due volte più veloce).
- * Viene ora usato ImageDescriptor al posto di ScreenDescriptor per determinare le dimensioni dei thumbnails GIF.
- * Eliminati alcuni bugs minori.

1.6

---

- * Esecuzione di un programma AREXX mediante click sul thumbnail.
- * Migliorata la gestione delle hotkey.
- * Nuova opzione HiQuality.
- * Aggiunti ulteriori comandi AREXX.
- * Migliorata la gestione dei gadget slider.
- * Gli attributi dei file requester sono ora memorizzati nel file delle preferenze.
- * La dimensione dei thumbnail è ora la più grande possibile.
- * La configurazione attuale viene salvata prima di uscire da ImageDesk.
- * Risolto un bug nel lettore PCX.
- * Ridotto il consumo di memoria dello stack.

2.0

---

- * Nuova struttura dei menu.
  - * I cataloghi sono ora tenuti in memoria.
  - * Veloce ed intelligente gestione delle pagine schermo entro i buffer dei cataloghi.
  - * Introduzione del Catalog Browsers.
  - * Significante miglioramento della velocità di rappresentazione delle immagini dei thumbnail.
  - * Nuova opzione per il dithering Floyd Steinberg.
  - * Tutti i tooltype supportati per le icone Progetto.
  - * Migliorate le proporzioni dei file IFF.
  - * Rapporto di errore opzionale.
-

- * Introduzione dei nuovi Catalog Tools CATSort e CATSplit.
- * Nuovi comandi AREXX.
- * Removed several bugs.

## 2.1

---

- * Al Default AREXX Script sono ora passati 3 parametri.
- * Estesi i comandi AREXX GETSPREFS, SETSPREFS, GETSYSINFO e OPENCAT
- * Il Catalog Browser ora permette di lanciare script AREXX.
- * Risolto un bug in Mark & Delete.
- * Incrementata la dimensione di alcune stringhe interne per i buffer.
- * Introdotto il tool ImageDesk MIPFIC.
- * Nuova opzione nelle ViewerPrefs per disabilitare le finestre SuperBitmaps dei Window viewer.
- * Introdotta la nuova keyword SUPERBM per i comandi AREXX GETVPREFS e SETVPREFS.
- * Totale riscrittura dei lettori bufferizzati delle immagini per una migliore stabilità.

## 3.0

---

- * Supporto dei datatype.
- * Gestione dinamica dei thumbnail e ordinamento automatico del buffer.
- * Abilitazione dell'aggiornamento automatico dei cataloghi.
- * Permette ora di rimuovere dei singoli thumbnail dal catalogo.
- * Alcuni cambiamenti al layout dello schermo.
- * E' ora possibile nascondere o mostrare la barra titolo dello schermo e la status bar.
- * Alcuni nuovi comandi AREXX.
- * Molti cambiamenti e miglioramenti interni.

### 1.123 ImageDeskI.guide/MC_THANX

---

Ringraziamenti

*****

Devo molti ringraziamenti alle seguenti persone. Senza di loro, ImageDesk non esisterebbe (almeno in questa forma).

Christoph Feck, Matthias Meixner, Markus Wild, Urban Dominik Müller, Reinhard Spisser e Sebastiano Vigna, Erik Gerl, Christian Herzinger, Thomas Kummer, Jernej Pecjak, Christian Rattei, Michael Böhmer, Martin Pfingstl, Renate Valenta, Frank Mariak, Dan Zerkle, Jocelyn Levac, Ignaz Kellerer, Matthias Scheler, Dan 'Alan' Fraser, Ulrich Röcher, Bodo Schulz, Bernd Winger, Volkmar Funke, Fabio Ferriccioli e molti altri per i loro suggerimenti e segnalazioni di errore.

## 1.124 ImageDeskI.guide/MD_AUTOR

Autore

*****

Reinhard Haslbeck  
Spirknerstr. 7  
84137 Vilsbiburg

FR GERMANY

Fax: ++49(0)8741/7140

e-mail: Internet haslbeck@informatik.tu-muenchen.de

---